PREZZI D'ABBUONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/16 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXX. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 6 Agosto 1911 Telefoni: Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10795

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

Il discorso Asquith ha dato la calma all'Inghilterra. Per bocca del suo ministro, essa ha detto ciò che voleva dire nella questione marocchina; l'ha detto apertamente, interamente, pubblicamente. Parigi e Berlino non possono affermare altrettanto. Sospese al filo delle **trattative segrete fra Cambon e Kiderlen-Wächter,** riescono malamente a dissimulare le loro inquietudini. La segretezza stessa è madre di panico, di notizie tendenziose, di umori temporaleschi su voci esagerate ed incontrollabili. Tant'è vero che l'altro giorno a Berlino si è sentito il bisogno di reagire contro gli effetti di questa oscurità misteriosa che sconcerta il pubblico. Si è pubblicata una breve noticina ufficiosa dell' Agenzia Wolff. Brevissima: tre righe. Tanto da dire che i negoziatori si erano intesi perfettamente sulla linea di massima, salvo a discutere ancora i particolari. Sarà vero che le cose sieno già a questo punto? Certo è che si volle tranquillare la opinione pubblica.

Difatti l'opinione pubblica, specialmente quell'opinione pubblica tedesca che aveva sopportato con mirabile calma il grave momento dell'ammonizione inglese, si era lasciata andare negli ultimi giorni a una crisi di sconforto. Da Parigi si faceva pressione con l'agitare il trasferimento di tutta la questione al giudizio di una conferenza internazionale: ben sapendosi quanto poco amica delle conferenze internazionali fosse la Germania dopo l'esperimento fatto a suo danno ad Algesiras. D'altra parte, i giornali tedeschi ammettono che le trattative non facevano un passo innanzi, che erano stagnanti, arrenate, irremovibili in un punto morto, ugualmente lontano da quanto chiedeva la Germania e da quanto offriva la Francia. Si parlava già di un capro espiatorio. Sarebbe stato il plenipotenziario tedesco; quasi a documentare che proprio la Germania aveva messo le cose per una via senza uscita. Kiderlen-Wächter, nientemeno che Kiderlen-Wächter avrebbe dovuto andarsene, a Guglielmo spiacente ed al suo cancelliere. Nè l'imperatore nè Bethmann-Hollweg avevano pensato a impegnare la Germania siffattamente a fondo nella questione marocchina; era stato Kiderlen-Wächter ad ascoltare il demone fatale che fa perdere la testa agli uomini politici dell'impero germanico: l'emulazione di Bismarck. Kiderlen-Wächter adunque si dava per spacciato.

Il solo fatto che in un momento così grave questa voce corresse nella stampa tedesca vale a indicare quale fosse l'opinione del pubblico sulla piega delle trattative. La Germania non raccoglieva dal colpo di testa di Agadir i frutti che si era promessi. Non si parlava più del modo di vedere della Francia, ma del modo di vedere dell'Impero tedesco, il quale ha l'aria di subire la sua più seria battosta diplomatica dal 1870 in qua. Naturalmente, se e quando le attuali trattative approderanno ad un risultato, la battosta sarà nella più bella guisa possibile coperta di fiori. Si procurerà alla Germania la soddisfazione di poter dire: - Ho perduto al Marocco; mi sono risarcita al Congo. - Giacchè a quanto pare, il binomio dei compensi si è istituito definitivamente nei termini: Marocco-Congo. Resta a sapersi quanta parte e qual parte del Congo francese la Germania otterrà, e se riuscirà ad arrotondare anche in altro modo il suo impero africano, restando nei limiti del «veto» inglese enunciato da Lloyd George e da Asquith. Forse l'Inghilterra si contenterà della soddisfazione morale di aver fatto passare l'Impero tedesco sotto le sue forche caudine; in caso diverso, o la Germania dovrà rassegnarsi a fare in Africa poco acquisto, oppure lo spauracchio agitato dalla stampa francese, la conferenza internazionale, diverrà una realtà.

★

Col **rimpatrio dei malissori** l'insurrezione albanese, salvo nuove complicazioni, dovrebbe considerarsi finita. E finisce con una bella soddisfazione diplomatica del piccolo Montenegro, il quale, aiutato un poco dalle Potenze, è riuscito a far accettare i suoi buoni uffici di pacificatore. I malissori, che a migliaia si erano rifugiati sul territorio montenegrino, che costavano un occhio alle popolazioni per sostentarli, e che la Turchia voleva rimpatriassero al più presto per non avere una grossa banda di fuorusciti minacciosi ai suoi confini, non si fidavano delle guarentigie d'amnistia venute da Costantinopoli. Temevano che rimpatriando sarebbero sterminati fra i loro monti. La Turchia dovette incaricare il suo rappresentante al Montenegro, Sahreddin, di persuadere i malissori della serietà delle sue promesse di perdono e d'oblio; e le promesse furono ripetute in presenza dei ministri e di altri notabili montenegrini, i quali se ne fecero in un certo modo mallevadori. Furono le Potenze a consigliar la Turchia a questo passo: e oggi stesso dovrebbe iniziarsi il ritorno dei malissori alle loro case.

Con ciò la pacificazione dell'Albania avrebbe superato il suo più grave ostacolo, ed anche il pericolo di guerra fra Turchia e Montenegro si dovrebbe tenere per scongiurato. Senonchè il Montenegro si fa forte dell'ascendente innegabile esercitato sulle regioni circostanti, per chiedere l'esaudimento di alcuni suoi vecchi desideri in quanto riguarda le comunicazioni coi porti albanesi. Le Potenze consigliano la Turchia a mostrarsi condiscendente col piccolo regno vicino. Ma a Costantinopoli, dove già si è stizziti di aver dovuto intraprendere la via tracciata dal Montenegro nelle trattative coi malissori, v'è un partito più o meno forte che non vuole nuove condiscendenze. Talchè la concentrazione di truppe turche continua, o almeno si dice che continui. Però il punto più scabroso essendo superato, queste concentrazioni di truppe non tolgono che l'aspetto della situazione sia di gran lunga migliore. Sarebbe sorprendente che il conflitto non scoppiato per le cose più grosse scoppiasse ora per le più lievi.

★

Il Governo italiano si decise ad una misura energica in una sua **vertenza con l'Argentina.** La vertenza ha origine sanitaria, e a stretto rigore non dovrebbe nemmeno considerarsi come un fatto politico. L'Argentina aveva col Brasile e con l'Uruguay una convenzione sanitaria, che obbligava ciascuno dei tre Stati contraenti ad accogliere in tempi d'epidemia un medico incaricato della vigilanza sui piroscafi che trasportavano passeggeri dall'uno all'altro dei tre Stati. La convenzione era fatta per la febbre gialla; ma l'anno scorso, quando nell'Italia meridionale si ebbe un'epidemia di colera, l'Argentina ne prese pretesto per imbarcare un suo medico fiduciario anche sui piroscafi di provenienza italiana. L'Italia lasciò fare. Aveva il colera, e non poteva far la difficile. Quest'anno però l'Argentina tornò a bomba, in condizioni sanitarie ben diverse: e l'Italia se ne risentì, non potendo ammettere questo atto di sfiducia nella sorveglianza sanitaria che essa esercitava sui propri piroscafi. Se c'era una convenzione col Brasile e con l'Uruguay, non c'era però coll'Italia. Riuscite inutili le rimostranze, il Governo italiano emanò un decreto per vietare l'emigrazione di connazionali nell'Argentina. E poichè l'Uruguay si dichiarava solidale con la vicina Repubblica nell'interpretazione della convenzione sanitaria sud-americana, gli effetti del decreto si estendevano anche a quel paese. Rispetto all'Uruguay, la cosa ha poca importanza, essendo ivi ridotta al minimo l'emigrazione italiana. Per l'Argentina è un altro paio di maniche. Qui l'emigrato italiano è necessario. E' il più tenace, più robusto e più intelligente lavoratore della terra che ci sia al mondo. Senza di lui non si miete e non si raccoglie. Ogni anno migliaia e migliaia d'agricoltori italiani sbarcano al Rio della Plata nella stagione del raccolto: poi tornano in patria a coltivare i loro campi per gli altri sei mesi dell'anno. Sono gente ben provveduta; gente che va all'Argentina per arricchire, non per strettezza di pane: quindi il divieto d'emigrazione colpisce l'economia italiana soltanto relativamente. Dà invece un colpo mortale all'agricoltura argentina, almeno per quest'anno. L'Italia ha dunque la posizione migliore nella controversia, e l'Argentina ha tutto l'interesse a cercare una formola che le permetta di modificare le sue misure sanitarie per salvare il proprio raccolto.

I COMMENTI
sulla soluzione della questione albanese

VIENNA 5 (N). La «Zeit» commentando la soluzione della questione dei malissori dice risultare dai dispacci ufficiali che i malissori furono semplicemente pregati dal Montenegro di levare l'incomodo. Che cosa restava loro a fare se non dar retta al consiglio d'andarsene? Essi dovettero rimpatriare per non morir di fame. Naturalmente in questa faccenda il contegno del Montenegro apparisce molto sospetto. Il giornale crede che «gli orgogliosi figli delle montagne nere non abbiano avuto altra preoccupazione che quella di spremere alla Porta le maggiori concessioni possibili». I malissori per re Nicola non furono che un prezioso strumento per la sua speculazione di estorcere alla Turchia i maggiori vantaggi possibili.

IN PERSIA

VIENNA 5 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo: Dispacci privati da Teheran dicono che l'alto clero minaccia la scomunica al principe Salar-ed-Dauleh, fratello dell'ex-scià Mohamed Alì, e ai suoi seguaci. Si teme perciò l'eventualità della guerra santa. La stampa persiana è concorde nell'affermare che il popolo non deve riconoscere l'ex-scià perchè la Persia diverrebbe uno Stato vassallo della Russia come Buchara.

La rivoluzione ad Haiti

NUOVA YORK 5 (B). Il «Newyork Herald» reca da Cap Haitien in data 4 corr., che nelle vie di quella città ci sono stati combattimenti fra gli aderenti di Firmins e quelli di Le Comte. Circa 20 persone sarebbero state uccise.

ALLA CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 5 (B). (Camera). Fra gli atti si trovano 3 domande di congedo di deputati dell'opposizione, sulle quali, in conformità alla proposta dell'opposizione, si voterà per appello nominale nella prossima seduta.

Nel libro proposte è annotata una proposta di Eitner, justhiano, secondo la quale la legge d'incompatibilità dovrebbe venir riformata nel senso che nessun deputato possa acquistare titoli e ordini o altre distinzioni sovrane. La motivazione della proposta sarà messa all'ordine del giorno della seduta del 9 agosto.

Continua quindi la discussione sulla riforma militare. Issekutz, ministeriale, accenna ai punti di vista militare, sociale e di Stato, che renderebbero necessaria l'approvazione del progetto.

La seduta è quindi tolta.

La morte del principe arcivescovo di Vienna

GLOGGNITZ 5 (B). Oggi nel pomeriggio è morto di paralisi cardiaca il cardinale principe arcivescovo di Vienna dott. Gruscha nel castello di Kranichsberg.

I NEGOZIATI PER IL MAROCCO
I calcoli sbagliati d'un ambasciatore

VIENNA 5 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Londra confermarsi in quei circoli politici che la politica germanica fino a giorni fa non era bene orientata circa il contegno dell'Inghilterra. L'imperatore Guglielmo in occasione della sua ultima visita a Londra fu fatto segno a omaggi sinceri. I consiglieri dell'imperatore destarono in lui il convincimento che quelle manifestazioni di simpatia non fossero dirette soltanto alla sua persona, ma anche alla politica germanica. L'imperatore si confermò in questo convincimento leggendo i rapporti dell'ambasciatore germanico a Londra nei quali si affermava che in Inghilterra andava manifestandosi una corrente germanofila sempre più marcata. L'ambasciatore avrebbe anche espresso l'opinione che sarebbe giunto il momento buono per un tentativo della Germania di staccare l'Inghilterra dalla Francia. L'ambasciatore però si è ingannato circa la forza di quella corrente, perchè ora si capisce che l'Inghilterra è più che mai vincolata alla Francia. L'imperatore Guglielmo si sarebbe ora persuaso di ciò e per questo motivo egli desidera che per quanto possiible sia evitato un conflitto armato.

Il gran cordone dell'ordine di Mulay Hafid a Caillaux

PARIGI 5 (N). Il ministro marocchino degli esteri El Mokri ha presentato al presidente dei ministri Caillaux il gran cordone dell'ordine di Mulay Hafid. In quest'occasione il ministro espresse la viva riconoscenza del sultano per la liberazione di Fez da parte delle truppe francesi.

Per gl'interessi italiani

ROMA 5 (N). La «Tribuna» a proposito delle trattative fra le potenze interessate per la questione del Marocco, scrive: L'Italia, per quanto la riguarda, si limita nell'ora attuale a seguire attentamente le diverse fasi delle trattative. Noi non abbiamo interessi politici da tutelare al Marocco, ma vi dobbiamo proteggere interessi commerciali ed economici. Se la massima della porta aperta potesse correre il pericolo di qualche menomazione a nostro danno, ai medesimi patti che ci legano alla Francia, alle medesima alleanza che ci unisce alla Germania, noi dovremmo attingere la risolutezza di chiedere nuove garanzie. La questione marocchina e la questione tripolina sono e devono rimanere, per ragioni diverse, distinte; ma l'una e l'altra sono troppo direttamente connesse alla questione della statica mediterranea perchè la nostra attitudine vigilante rispetto alla questione marocchina possa essere considerata come una tendenza a lasciar correre ad ogni modo l'acqua per la sua china.

Una nota francese

PARIGI 5 (B). L'«Agenzia Havas» pubblica la seguente nota: Durante le ultime trattative fra l'ambasciatore francese a Berlino Cambon ed il segretario di Stato germanico Kiderlen Wächter, sono stati confrontati i punti di vista di massima dei due Governi. Le combinazioni e le possibili soluzioni prese in considerazione formano oggetto di un accurato esame da parte della Francia.

La Porta ha impartito la concessione per la Danubio-Adriatico

BERLINO 5 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Belgrado: Il Governo turco ha informato quello serbo che fu impartita la concessione per la costruzione della ferrovia dalla frontiera serba fino a San Giovanni di Medua. Si rileva che questa concessione è una prova d'amicizia che deve servire a favorire il commercio serbo. I lavori per la costruzione di questa ferrovia cominceranno entro quest'anno.

GAUTSCH A ISCHL

ISCHL 5 (B). L'udienza del presidente dei ministri bar. Gautsch presso l'Imperatore durò 1 ora e mezzo. Il presidente dei ministri ed il segretario ministeriale bar. Glanf che lo accompagnava, furono invitati al pranzo imperiale di famiglia che avrà luogo alle 4.30 del pomeriggio. Al pranzo prenderanno parte anche il principe Francesco di Baviera e il conte Francesco Bellegarde, ex-gran maggiordomo della defunta Imperatrice.

Il presidente dei ministri parte oggi per la sua villeggiatura di Baden presso Vienna. Egli si recherà da Baden ogni giorno a Vienna per dirigere gli affari del suo ufficio.

ISCHL 5 (N). Il presidente dei ministri barone Gautsch, dopo essere stato a pranzo alla villa imperiale, ricevette la visita dell'ambasciatore presso il Quirinale de Merey. Alle 9 di sera è ripartito per Vienna, donde poi si recherà a Baden.

La regolazione del Bojana

COSTANTINOPOLI 5 (N). Il progetto elaborato dal ministro dei lavori pubblici per la regolazione del fiume Bojana è ora studiato dagli ingegneri della «Régie generale». Mediante questa regolazione che richiederà una spesa di circa 30 milioni di franchi, si otterranno circa 30.000 ettari di terreno prosciugato e coltivato, dei quali 8000 si trovano su territorio montenegrino. A quanto si dice il Montenegro domanda anche un indennizzo per la compagnia di navigazione italo-montenegrina, la quale venendo reso navigabile il Bojana sarebbe danneggiata dalla probabile concorrenza delle altre compagnie di navigazione.

La chiusura del Senato belga

BRUXELLES 5 (N). La sessione del Senato fu chiusa dopo che il bilancio fu approvato invariato.

La vertenza italo-argentina
In attesa della soluzione

ROMA 5 (N). La «Tribuna» scrive che il Governo argentino non ha ancora fatto pervenire alla Consulta nè direttamente nè indirettamente alcuna comunicazione di carattere risolutivo. Evidentemente quel Governo non ha saputo ancora orientarsi verso la sola via di uscita che gli resta aperta. Il Governo italiano dal canto suo non ha comunicazioni da fare nè istruzioni da impartire. Il Governo italiano prese la sola determinazione che la dignità nazionale gli consentisse dopo il provvedimento della quarantena adottato dal Governo argentino.

L'emigrazione per l'Uruguay sospesa

Il Governo uruguayano, avendo preso contro le provenienze italiane le medesime misure del Governo argentino, il nostro Governo ha, con decreto in data di oggi, sospeso l'emigrazione verso l'Uruguay.

Gli studenti germanici a Roma e a Napoli

ROMA 5 (N). Stamane gli studenti tedeschi si recarono a visitare l'Esposizione etnografica di Piazza d'armi, dove furono ricevuti dal rappresentante del conte di San Martino. Nel padiglione veneto, nella Loggia di Candia, fu loro offerto un rinfresco, dopo il quale furono pronunciati brevi discorsi di saluto e di augurio dallo studente Neuffel per i tedeschi, dallo studente Di Pietro per l'Associazione universitaria romana, dal cav. Felice Angeli per il comitato del 1911. A mezzogiorno gli studenti tedeschi invitarono i colleghi romani a una colazione al ristorante «Gambrinus», per ricambiare le accoglienze ricevute. Anche qui furono pronunciati discorsi inneggianti alla studentesca e all'alleanza fra la Germania e l'Italia. Alle 13.15 gli studenti partirono per Napoli. Alla stazione furono salutati da numerosi colleghi romani fra grandi manifestazioni di entusiasmo. Prima della partenza del treno furono pronunciati altri discorsi di addio. Alle studentesse che fanno parte della comitiva furono offerti mazzi di rose. Il treno partì fra gli applausi e i canti di inni goliardici.

NAPOLI 5 (N). Alle 18.35 giunsero nella nostra città gli studenti tedeschi, in onore dei quali fu disposto un attraente programma di festeggiamenti. Erano a riceverli alla stazione il rettore dell'Università, seguito da molti professori, una rappresentanza del municipio, i consoli della «Corda fratres» e un lungo stuolo di studenti. I graditi ospiti furono fatti segno ad entusiastiche ovazioni. La banda municipale suonò l'inno germanico e la marcia reale. Domattina sarà organizzata in loro onore una gita a Capri e alla sera vi sarà un banchetto offerto dal comune di Posillipo.

Per i funerali di Urbano Rattazzi

ROMA 5 (N). La salma del senatore Rattazzi è stata composta nella cassa. Nella mattinata si recarono al villino Rattazzi i sottosegretari di Stato Di Scalea e Gallini, senatori ed altre personalità. Un migliaio di telegrammi di condoglianza giunsero alla famiglia. La salma partirà per Alessandria lunedì mattina alle 8.30, e sarà accompagnata lungo il viaggio dal figlio, conte Giacomo.

Un premio di consolazione al vescovo d'Albareale

BUDAPEST 5 (U. B.). L'«Alkotmany» reca: Il papa ha inviato al vescovo di Albareale Ottocaro Prochaszka la sua fotografia con una dedica in termini molto cordiali. Con questo suo atto il papa vorrebbe compensare moralmente il vescovo per la censura inflitta dalla congregazione dell'indice alle sue opere.

IL CONGRESSO STENOGRAFICO DI COPENHAGEN

COPENHAGEN 8 (B). Il congresso stenografico internazionale ha inviato un dispaccio d'augurio al ministro ungherese dell'istruzione in occasione dell'istituzione del Consiglio stenografico ungherese.

Il prossimo congresso si terrà a Budapest.

L'aumento delle tariffe-merci sulle ferrovie austriache e l'Italia

VIENNA 5 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» reca: Ci si telegrafa da Trieste che parecchi giornali del Regno si lagnano perchè le Ferrovie dello Stato austriache e la Meridionale hanno aumentato le tariffe-merci nelle relazioni con l'Italia. A questo proposito apprendiamo che le tariffe convenzionali austro-italiane in seguito all'aumento delle tariffe merci locali delle ferrovie austriache dello Stato dovettero essere sottoposte a una revisione, in seguito alla quale colla nuova tariffa che presumibilmente entrerà in vigore il 1. ottobre, subentreranno in parte aumenti in parte riduzioni. Nei giornali del Regno, si osserva che i noli per spedizioni di frutta ed erbaggi dall'Italia per l'Austria subiranno un notevole aumento; ma di fronte a questa affermazione va constatato che nella maggior parte dei casi, come per il marmo, subentreranno considerevoli riduzioni.

Il bilancio del Credit

VIENNA 5 (N). Martedì sarà pubblicato il bilancio semestrale dello Stabilimento di credito. Il bilancio sarà favorevole, perchè ridondano a suo vantaggio tre grandi affari con lo Stato ungherese e parecchie emissioni di azioni industriali. Il conto degli interessi darà pure maggiori redditi in seguito all'aumento del capitale ed allo sconto più alto. Il bilancio chiuderà con un utile maggiore tale che renderà possibile di assegnare alla quota d'aumento lo stesso dividendo che al resto del capitale facendo contemporaneamente maggiori accantonamenti di riserve interne.

Per l'assanamento della Meridionale

VIENNA 5 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Roma: Il Governo italiano ha risposto negativamente alla domanda se fosse disposto ad assumere esso stesso la capitalizzazione dell'annualità italiana della Meridionale, perchè un tale prestito influirebbe sfavorevolmente sui corsi della Rendita italiana. Invece esistono in massima obiezioni contro la capitalizzazione dell'annualità da parte di una società privata. Il Governo italiano verrà ben volentieri incontro alla Meridionale e le concederà tutte le facilitazioni possibili. L'avvocatura erariale stabilità le condizioni alle quali l'amministrazione italiana delle finanze pagherebbe l'annualità alla società. L'ultima parola è riservata alla Suprema Corte dei conti a Roma.

La salute di Pio X. ROMA 5 (N). Il cardinale Ferrata avrebbe dovuto, per ragioni di ufficio, essere ricevuto domattina da Pio X. Ma un biglietto dall'anticamera del pontefice lo prevenne che il pontefice non potrà riceverlo. Il «Giornale d'Italia», commentando questo passo, dice che esso non significa che la salute del pontefice sia peggiorata; soltanto i sanitari giudicano utile un riposo continuato ancora per un po' di giorni.

Gli effetti del caldo
Grandi incendi boschivi nei dintorni di Pietroburgo.

PIETROBURGO 5 (N). In seguito al gran caldo sono scoppiati grandi incendi boschivi nei dintorni di Pietroburgo. Da tre giorni ardono le foreste imperiali di Krasnoieselo, Peterhof e Sergievo. Per lo spegnimento dell'incendio furono mandati parecchi reggimenti. In alcuni luoghi di villeggiatura regna un fumo asfissiante che rende penoso il respiro.

Il colossale incendio di Franzensfeste.

FRANZENSFESTE 5 (N). Sembra che il colossale incendio boschivo abbia raggiunto iersera alle 9 il punto culminante. A quell'ora imperversando un forte vento di tramontana l'incendio divampò per tutto il monte e le fiamme si spinsero fino alle ultime case dei villaggi posti alle falde. Poi il vento andò cessando ed il fuoco mantenne la sua estensione di prima. La notte passò senza incidenti. Cadde poi una leggera pioggerella che non giovò affatto. Le gocce d'acqua evaporavano causa il caldo spaventoso che si sviluppa dall'incendio. Il danno è enorme. Si calcola che sieno stati distrutti almeno cinquecento ettari di bosco d'alto fusto. Si crede che il danno superi di gran lunga il milione di corone. Oggi non soffia vento. Per non mettere inutilmente in pericolo vite umane nell'opera di salvataggio, si sono sospesi ora tutti i lavori. La spedizione di salvataggio cerca solo di impedire un ulteriore propagarsi dell'incendio.

Il capitano Felix batte il «record» dell'altezza in aeroplano.

ETAMPES 5 (N). Il capitano Felix si innalzò stamane in aeroplano a 3400 metri, battendo tutti i «records» del mondo, e discendendo con un superbo volo «plané» alle 12.30.

Lo sciopero di Londra.

LONDRA 5 (N). Attualmente gli operai portuali scioperanti sono 25.000 Le conseguenze dello sciopero per l'approvvigionamento di Londra si faranno sentire certamente al principio della prossima settimana. Non possono essere sbarcati 500.0000 agnelli, 100.000 quarti di bue, 100.000 cassette d'uova e 20.000 botti di burro che si trovano sui piroscafi in porto. Anni fa si è calcolato che Londra possiede provviste solo per tre giorni, per cui, sospeso il movimento marittimo e ferroviario, Londra correrebbe grave pericolo.

Stanotte si terranno comizi di carrettieri per decidere se abbiano da aderire allo sciopero degli operai portuali. Complessivamente vi sono circa 30.000 carrettieri, di cui 15.000 hanno da fare direttamente coi docks.

Un prete che vuol spretarsi.

FIRENZE 4. Oggi alle 13, alla caserma del 27.o fanteria, si è presentato un giovane sacerdote, don Luigi Gamberini, nato a Bagnacavallo (Ravenna) e domiciliato a Roma, dicendo di aver preso la risoluzione di spretarsi perchè profondi dissensi avevano turbato le sue relazioni con l'autorità ecclesiastica. Al maresciallo di picchetto ha chiesto poi un abito borghese per spogliarsi subito. Il maresciallo, non sapendo che cosa fare, avvisò del fatto la P. S. Un agente si recò tosto al reggimento ed accompagnò il sacerdote in questura. Un delegato lo interrogò, e anche a lui si qualificò per il prof. dott. Luigi Gamberini, della provincia di Ravenna, domiciliato a Roma, aggiungendo di essere laureato in giurisprudenza, in diritto canonico e in economia politica, e aiutante di studi presso il Tribunale della Sacra Rota.

— E perchè - gli chiese il funzionario - avete intenzione di abbandonare l'abito talare?

— Eh, cose gravi, profonde.

— Ma per quali motivi?

— Motivi d'indole sopratutto morale che non posso spiegare. Voglio tornare nel mondo. Mi occuperò in qualche luogo come istitutore laico; non appena sarò lasciato in libertà, me ne andrò a Bologna, dove dimora un mio fratello e trascorrerò presso di lui quel tempo che mi occorrerà per procurarmi lavoro.

Per raggiungere Bologna il Gamberini non aveva però alcun mezzo e giacchè la questura era entrata nei suoi affari, la pregava di provvedere per il viaggio.

Il funzionario ha promesso di provvedere e, fatto accompagnare il sacerdote in una stanza appartata, ha telegrafato d'urgenza alle questure di Roma e di Ravenna per avere informazioni sullo strano personaggio.

Siccome poi aveva qualche dubbio sullo stato mentale del prete, il funzionario ha disposto perchè fosse visitato da un medico.

Un ragazzo impiccato ad un albero.

BOLOGNA 4. I giornali ricevono da Camugnano che in un bosco di quel comune ieri l'altro fu rinvenuto impiccato ad un albero il ragazzo Silvio Buttelli, di 11 anni. Sul posto si recò tosto l'autorità, che ritenne, per diversi caratteri presentati dal cadavere, trattarsi di delitto. Ieri seguì l'autopsia, eseguita dai medici condotti di Castiglione dei Pepoli e di Camugnano, e siccome i due sanitari furono discordi, ritenendo l'uno trattarsi di suicidio e l'altro di delitto, il giudice istruttore ha ordinato il trasporto a Bologna dei resti mortali per un secondo esame, che sarà affidato ad altri medici.

Un malato che dorme da tre mesi ed è venerato come un santo.

VIENNA 5 (N). La «Reichspost» ha da Nagy-Kanizsa che in quell'ospedale c'è un ammalato finora non identificato che dorme da tre mesi. Finora lo si è nutrito introducendogli del tè di camomilla; ora si è riusciti a somministrargli anche altri alimenti liquidi. Gli altri ammalati venerano il dormente come un santo.

La dissenteria fra le truppe tedesche.

FRANCOFORTE 5 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Aquisgrana che nel campo trincerato di Elfenberg si è manifestata fra le truppe la dissenteria con tanta intensità che si è deciso di rimandare le truppe alle rispettive guarnigioni. I lazzaretti sono pieni di ammalati. Si tratta di due reggimenti di fanteria e due di artiglieria.

Il colera.

COSTANTINOPOLI 5 (N). Il colera continua con la stessa intensità. Oggi si sono constatati 31 casi e 17 decessi. Nel vilajet di Smirne il morbo va diffondendosi. Nella piccola città di Nasilli in 2 giorni si sono verificati 60 casi di cui 40 letali.

ASTERISCHI

Un giornale caro a tutti i fanciulli italiani, e certo a gran numero dei fanciulli della città nostra, annunzia di dover sospendere le pubblicazioni. E' il «Giornalino della domenica» di Firenze. Lo aveva fondato Luigi Bertelli (Vamba) cinque anni or sono; aveva avuto redattore ed apostolo infaticabile il prof. Giuseppe Fanciulli, che tenne divertenti conferenze per l'infanzia anche nella nostra Trieste; aveva messo a contributo per i suoi piccoli lettori l'ingegno dei più illustri scrittori d'Italia e dei più briosi disegnatori; ed anche aveva costituito una specie di confederazione dei suoi giovani abbonati. Ora il giornale muore: ma muore sovra un letto di opere buone, che riguardano in parte anche le nostre provincie. Infatti nel suo ultimo numero esso reca le proprie disposizioni testamentarie per la ripartizione delle somme raccolte fra i suoi lettori: v'è tra queste un lascito cospicuo per i figli di Emilio Salgari, e ve n'è uno, abbastanza ragguardevole, per l'opera scolastica della Lega Nazionale. Il giornale di Luigi Bertelli ha ben meritato adunque dalle terre nostre il più simpatico addio.

★

Matrimoni.

La signorina Enrichetta Spanghero col signor Giacomo Del Fabbro.

★ La signorina Ida Fitz col sig. Carlo Tschinkel.

CRONACA LOCALE

Sul terreno delle ammissioni

I commenti della stampa tedesca al discorso del dott. Sylvester si moltiplicano; ma non ve n'è uno solo che possa sorvolare alla questione della Facoltà giuridica italiana. Sia la «N. F. Presse» o sia la «Tagespost», sia il «N. W. Journal» o sia la «Mittags Zeitung», tutti i giornali austriaci ammettono che non si può lanciarsi ai grandi disegni e ai grandi inviti d'amicizia nella politica internazionale senza stabilire a priori che bisogna risolvere la questione della Facoltà giuridica italiana.

Noi dicevamo ieri che questa ha ormai nella politica estera il suo valore preciso e il suo posto logicamente assegnato. Infatti essa rappresenta nella coscienza non degli italiani soltanto, ma dell'universale, la concessione minima che si può fare ad un popolo per non usare un torto ai suoi più elementari diritti. Se non si fa nemmeno tanto, se si esita ad accordare al popolo italiano niente di più che un piccolo istituto d'istruzione superiore, ciò significa proprio che gli italiani son voluti e tenuti in una posizione nazionalmente inferiore al comune diritto. La Facoltà giuridica italiana è la pietra del paragone dalla quale si giudica all'estero quale trattamento sia fatto agli italiani dell'Austria e quali intenzioni si abbiano rispetto a loro.

Ciò è ben saputo e pienamente ammesso da tutta la stampa della monarchia che commenta il discorso dell'on. Sylvester: onde essa nemmeno ardisce di addentrarsi nei piani internazionali svolti dal presidente della Camera senza premettere che la questione della Facoltà giuridica deve essere risolta.

Ossia implicitamente si riconosce che questa questione, trascinata per anni e per anni, deformata coi più strani e più antipatici espedienti, è tale da fornire la prova che il popolo italiano in Austria non viene trattato conforme a giustizia. Finchè la questione rimane aperta, la prova esiste. Nessun giornale della monarchia s'attenta nemmeno a negarla.

E tuttavia: sarà risolta nell'autunno prontamente ed energicamente la questione della Facoltà giuridica?

Pare impossibile: eppure nessuno oserebbe metterci scommessa. Tale è l'abitudine austriaca del trascinar le questioni interne giorno per giorno, del vivacchiare procrastinando, del convincere gli uni e gli altri tergiversando, che per quanto si veda questo piccolo problema della Facoltà universitaria essere nei suoi riflessi un problema grosso e gravido di conseguenze fatali, non si riesce a cavarsi dal guscio abituale delle sospensioni, dei raggiramenti, delle tergiversazioni, della politica più gretta e più meschina.

E così facendo, e finchè questo si continui a fare, i discorsi restano discorsi campati all'aria: anche quello dell'on. Sylvester.

Nella quarta pagina: **Il processo della Banca popolare goriziana.** - Nella quinta pagina: **Scenette di pretura.** - Nella sesta pagina: **Un incidente all'«Atlanta» dell'Austro-Americana.** - **Vittoria liberale-progressista a Gradisca.** - Nella settima pagina: **Zingari pseudo argentini.** - L'appendice: **«Il segreto di Valentina».**

IL BILANCIO DELLA CULTURA

Un forestiero, che non nascondeva la sua cattiva impressione per alcune cifre dell'ultimo censimento, ci notava:

— Tre cifre possono dare un'idea della costituzione etnica della Regione: quella degli italiani, quella degli sloveni, quella dei serbo-croati. Gli italiani sono 382.685, gli sloveni 245.806, i serbo-croati 168.358; le altre cifre o riguardano una popolazione instabile, come la tedesca, o sono trascurabili. Come si vede gli italiani sono maggioranza di fronte agli sloveni e di fronte ai serbo-croati, ma minoranza quando si fondino le cifre degli sloveni e dei serbo-croati, cioè 382.685 di fronte a 414.164.

— L'evidenza delle cifre - rispondemmo - non è dubbia, ma se si analizzassero....

— Basterebbe stabilire - ribattè il forestiero - da quale dei tre gruppi esca la classe dirigente, la classe colta: è questa che imprime il carattere al paese....

Rispondemmo che dalle Giulie al Quarnero tutti i centri urbani sono italiani.

— Ma la cultura? fate il bilancio della cultura! è lì che bisogna cercare la chiave dell'enigma dell'avvenire. Il paese apparterrà sempre alla parte più civile e più colta; il numero potrà valere in un censimento o in una elezione a suffragio universale: episodi passeggeri; ma l'egemonia intellettuale, morale, economica, rimarrà sempre al popolo più colto....

★

Il bilancio della cultura! Non è certo dal numero delle scuole primarie e dei bambini che le frequentano che si possono trarre gli elementi d'un bilancio della cultura. Nell'Istria e nel Friuli le scuole slave sono più numerose che le italiane, per la ragione del numero. Ma la capacità allo studio, la tendenza naturale all'elevazione intellettuale si rivela nella scuola secondaria, sia essa fine a sè stessa o preparazione alla scuola superiore. Ora da mezzo secolo indarno gli italiani dell'Austria chiedono al Governo un minimo di giustizia: l'applicazione a loro favore del diritto comune, la creazione d'una scuola superiore. Il Governo lascia dire, o addirittura ci nega questo minimo di giustizia. Aveva seguito lo stesso metodo per le scuole secondarie, e gli italiani se l'eran dovute far da sè. Il Governo invece fu più pronto a dar una scuola secondaria ai croati e a pareggiare loro una scuola media comunale; e se accondiscese ad aprire una sezione italiana al Ginnasio tedesco di Gorizia, lo fece per impedire che gli italiani facessero da sè anche lì, e per poter giustificare l'apertura di eguale sezione slovena a Gorizia.

Comunque sia, nella Venezia Giulia sedici sono gli Istituti d'istruzione secondaria, ma non tutti italiani: tre Ginnasi tedeschi dello Stato, di cui uno con sezioni italiana e slovena; quattro Ginnasi italiani, di cui due dello Stato; due Ginnasi-Tecniche croati, di cui uno dello Stato; tre Scuole tecniche tedesche dello Stato; due Scuole tecniche italiane; una Accademia italiana di commercio e nautica; una Scuola italiana di nautica. Sedici istituti che possono ben dare il bilancio della cultura nel nostro paese, perchè è da essi che escono gli elementi colti che costituiscono la classe dirigente, quella cioè che imprime il carattere nazionale al paese. Ebbene, secondo gli Annuari e Programmi degli studi, queste sedici scuole medie, alla fine dell'anno scolastico 1910-1911, avevano 5186 studenti, i quali si dividevano così:

italiani	**3310**
sloveni	839
tedeschi	656
serbo-croati	328
d'altre naz.	53

Gli italiani rappresentavano dunque il 63.87% dell'intera scolaresca nei sedici istituti medi, gli sloveni il 16.18%, i serbo-croati il 6.32%. Anche fondendo sloveni e croati, come aveva fatto il forestiero che ci chiedeva il «bilancio della cultura», la distanza fra gli italiani e le due stirpi slave fuse assieme, è enorme: 63.87% di fronte a 22.50%! Prese le cifre del censimento, si rileva che i 382.685 italiani forniscono alle scuole medie 3310 studenti, mentre i 414.164 sloveni e serbo-croati uniti non ne danno che 1267. E non abbiamo sommato nel computo il contingente delle scuole medie private pareggiate a qualcuna delle sedici sopraccennate, il quale contingente è in schiacciante maggioranza italiano.

E' dimostrato dunque da queste poche cifre da quale parte stia il predominio della cultura, che equivale all'egemonia sopra un paese.

Forse si obbietterà che gli slavi sono in prevalenza proletari oppure che manca loro la «tradizione scolastica» perchè per lunghi anni essi furono privi di scuole di cultura secondaria. Ma anche gli italiani contano un numerosissimo proletariato agricolo e industriale, ed anche agli italiani, per lunghi anni, si rifiutò il beneficio delle scuole medie; ma, poichè appartengono ad un popolo d'antica civiltà, quando non le avevano in casa o a due passi dalla loro casa, le scuole medie e superiori, si recavano a cercarle un po' più lontano: la Penisola n'era piena di scuole secondarie e superiori, e la tradizione scolastica si creava e poi si manteneva così a traverso i secoli.

Non sono colpa mica gli italiani se gli sloveni ancor oggi sono privi nei loro stessi centri nazionali, al di là delle Alpi, di scuole medie complete, perchè mancano di docenti e di testi sloveni; una tradizione scolastica non la si crea con un paio di decreti ministeriali, come non si crea artificialmente l'attitudine a studi superiori in un popolo che per le sue peculiari condizioni non può averla.

★

Il bilancio della cultura nella Venezia Giulia è tale dunque da dimostrare, senza aiuto di affaticati sofismi, l'assoluto predominio della cultura italiana, la quale non è frutto di ministeriali sollecitudini, di artificiosa importazione, o di interessata sofisticazione, ma ha tradizioni millenarie; è la sola che abbia il diritto di chiamarsi autoctona, perchè è nata nel paese, coi primi suoi abitatori e si identifica perciò con la originaria civiltà latina della X Regione augustea.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del prof. Vittorio Castiglioni, dai signori: Giuseppe e Nilde Camerini cor. 10; dott. Gino e Libera Cosolo cor. 10; dott. Fortunato Morpurgo, dott. Adolfo de Grisogono, dott. Emilio Mayer, dott. G. Danelon, dott. Antonio Rocco cor. 25; Leone ed Estella Franco cor. 20; Gino e Lucia Montalti cor. 20; Willy Iust cor. 10; Angelina, Erminia ed Ignazio Grego, cugini dell'estinto, cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Marina ved. Fortuna, dai sig.i Giuseppina ed Andrea Gmeiner cor. 20; dalla signora Virginia Borghesales, di Pola, cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Lucia ved. Sustersich, dalle cugine Giovanna ed Adelia cor. 6.

292.o contributo settimanale dei «dodici amici», cor. 4.80.

269.o e 270.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 10.60.

236.o, 237.o, 238.o, 239.o contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 22.20.

136.o contributo settimanale «Centuria Exempla trahunt», cor. 20.

89.o, 90.o, 91.o contributi settimanali del gruppo «Fra macchine e libri», cor. 3.90.

61.o contributo «dall'Alpi al Mar», cor. 5.

28.o, 29.o, 30.o e 31.o contributi settimanali del convegno medico mattutino, cor. 26.20.

21.o contributo settimanale d'un gruppo di schermitori col motto: «Tra lame incrociate», cor. 2.

Per gli autografi della signora Fischer e quelli degli aviatori convenuti al banchetto organizzato dalle associazioni sportive, raccolte fra gli aviatori e gli altri convenuti cor. 40.50. - Per mancie risparmiate, dal dott. R. cor. 0.40; dal dott. G. cor. 0.40. - Da una comitiva trovatasi nella trattoria «Ex-Bastian» a Zaule, cor. 3. - Per essere arrestati lasciando la famiglia Rodella, cor. 2.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 10.26 pro gruppo di Muggia, 184.a raccolta del gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino; cor. 1.60 raccolte sull'Egle salutando i maldicenti che partono.

Il ricavato di una festa pro Lega Nazionale. Il ricavato netto della festa pro Lega, tenutasi a Metti d'Umago il 28 maggio p. p., fu di cor. 202.48, che vennero rimesse alla Direzione centrale della Federazione.

Ricreatori comunali. Domenica 30 luglio gli allievi componenti la Sezione mandolinistica del Ricreatorio di via Settefontane, accompagnati da alcuni maestri e dal signor G. Bratos, membro del Curatorio, intrapresero una gita col piroscafo «Arno», gentilmente concesso dal sig. Giuseppe Amodeo. Partiti alle 4.30 pom. da S. Marco, sbarcarono dapprima a S. Margherita e poi all'Ospizio Marino di Valdoltra, dove furono accolti dal dott. Fano e dal direttore N. Cobol. Essendo vietate, per ragioni igieniche, le visite, il corpo mandolinistico eseguì alcuni pezzi sotto ai padiglioni. Scambiati i saluti, l'«Arno» riportò a Trieste i ragazzini, soddisfatti per le impressioni godute e la gioia arrecata ai fanciulli dell'Ospizio. Martedì 1. agosto la Sezione mandolinistica festeggiò il maestro S. Negri in occasione del suo onomastico. Venerdì un gruppo di ragazzini, condotti da un maestro e dal custode, visitò l'Arsenale del Lloyd.

★ Il ragazzino Enrico Manià donò al Ricreatorio un vaso di gesso dipinto per il lavoro manuale, e l'allievo Valdemaro Slavich alcuni libri per la biblioteca.

★ Il campo del Ricreatorio di Città vecchia è stato interamente incatramato alla superficie, percui ora, anche correndo i ragazzi, non è possibile che si sollevi nemmeno un po' di polvere, e anche coi tempi piovosi il terreno non può diventare fangoso. Continuano con sempre maggior diletto la partecipazione ai bagni di spiaggia a Muggia, nei pomeriggi le gare di giuoco del calcio nel campo di ginnastica a pie' del Castello, e alla sera nel giardino i racconti di novelle.

★ Pervenne in dono al Ricreatorio dal sig. Edoardo Stua un'annata della «Domenica del Corriere».

Condoglianze. Ieri, dopo lunga malattia moriva il sig. Giovanni Pittani, padre del nostro caro ed apprezzato compagno di lavoro Antonio Pittani, al quale porgiamo le nostre condoglianze.

Per gli insegnanti. Posti in concorso. E' da coprirsi il posto di direttore della civica scuola popolare e complementare alla Ferriera. A tale posto sono assegnati i seguenti emolumenti: paga fondamentale cor. 2400 annue ;sei aggiunte quinquennali, delle quali le tre prime di cor. 300 l'una, le altre di cor. 400 l'una; il sussidio di alloggio di annue cor. 1100, aumentabili a cor. 1200 con l'assegno della seconda, e a cor. 1300, con l'assegno della terza aggiunta quinquennale; di più l'assegno di funzione di cor. 800 l'anno. E' pure aperto il concorso agli eventuali posti di risulta di direttore in altra scuola.

Istanze documentate fino a tutto il 31 agosto al Magistrato civico di Trieste.

★ E' da coprirsi il posto di dirigente la civica scuola popolare slovena di Barcola, eventualmente quello di risulta di dirigente in altre civiche scuole popolari slovene del Territorio. Al posto di dirigente sono assegnati i seguenti emolumenti: la paga fondamentale di annue cor. 2000; sei aggiunte quinquennali, di cui le tre prime di cor. 300, le altre di cor. 400 ciascuna; il sussidio d'alloggio di annue cor. 600, che vengono aumentate a cor. 700, 800, 900 annue con l'assegnamento, rispettivamente della I, II e III aggiunta quinquennale, e l'assegno di funzione che è di cor. 200 annue per scuole fino a quattro classi inclusive, di cor. 400 annue per classi con più di quattro e fino a nove classi inclusive, e di cor. 600 annue per scuole con dieci o più classi calcolate sempre le parallele come classi.

Istanze documentate a tutto il 31 agosto al Magistrato civico di Trieste.

Borse di studio istituite dalla Lega Nazionale. Per il prossimo anno scolastico sono istituite dalla Lega Nazionale sei borse di studio da cor. 500 ciascuna, per scolari degli istituti magistrali.

La concessione di tali stipendi è condizionata ad una dichiarazione scritta dallo stipendiato e con la garanzia del padre o del tutore, con cui egli si obbliga di prestare il servizio per due anni almeno in una scuola della Lega, alle condizioni stabilite dal Regolamento, oppure, a beneplacito della Direzione centrale, anche in una scuola provinciale dell'Istria. Qualora lo stipendiato non sottostasse, a studi compiuti, agli obblighi assunti, dovrà restituire alla Lega Nazionale tutto l'importo percepito.

Possono concorrervi scolari di tutti i quattro corsi magistrali, e le istanze documentate, devono essere presentate, entro il mese di agosto, alla Direzione di quel gruppo nel territorio del quale dimora la famiglia del petente. E' assolutamente indispensabile che dei documenti allegati all'istanza per provare il bisogno ed il merito del petente, gli attestati scolastici dell'anno precedente abbiano la classificazione complessivamente lodevole. Nell'istanza dovrà essere fatta particolare menzione di volere, quando la Direzione centrale trovi di concedere lo stipendio, presentare la dichiarazione impegnativa di cui sopra. Il godimento di tali benefici durerà per tutto il corso degli studi, purchè i giovani, ai quali saranno assegnati, non se ne rendano indegni per non lodevole profitto, negligenza o cattiva condotta morale. Il pagamento della borsa seguirà in 10 rate mensili anticipate.

★ Pure entro il corrente mese dovranno essere prodotte, per il tramite delle Direzioni dei gruppi, anche le altre domande per i soliti sussidi annuali. Istanze che giungessero più tardi, non saranno prese in considerazione.

Commissioni all'imposta generale sull'industria. L'amministrazione delle imposte I avverte che le liste degli elettori appartenenti ai 4 consorzi per le commissioni dell'imposta generale sull'industria verranno esposte ad ispezione dei contribuenti aventi diritto al voto e delle corporazioni industriali interessate presso l'amministrazione delle imposte nella stanza N. 111 per 14 giorni, e precisamente dal 18 a tutto il 31 agosto a. c. dalle 9 ant. alle 2 pom.

Società degli studenti triestini. Domani sera alle ore 7, nella sede sociale (piazza San Giovanni 3, mezz.), si terrà una conversazione sociale.

Società Ginnastica. Oggi alle 4 pom. i giuocatori di foot-ball e della palla vibrata, si troveranno nella palestra per recarsi poi al fondo Valerio ove si svolgeranno gli esercizi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del prof. Vittorio Castiglioni, dai signori dott. Fortunato Morpurgo, dott. Adolfo de Grisogono, dott. Emilio Mayer, dott. G. Danelon, dott. Antonio Rocco cor. 25, a favore del fondo orfani e vedove dell'Associazione medica; dal dott. Vittorio Serravallo cor. 20, a favore della Guardia medica; dal sig. Gius. Mandel cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; dal sig. Mario Lang cor. 10 a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione medica e cor. 10 a favore del fondo intangibile di previdenza del Gremio farmaceutico; dal signor Adolfo Nossal cor. 15, a favore della Beneficenza israelitica.

Per onorare la memoria della signora Perret-Delahaye, madre della signora Cecilia Filonardi, dalla famiglia Sortsch cor. 20, a favore della Guardia medica.

Nel primo anniversario della morte della signora Ortensia Begovich, dalla signora Tamaro cor. 5, a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria della suocera Antonia Sponza, decessa a Sebenico, dal sig. Carlo A. Lucatelli e famiglia cor. 20, a favore della III Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli.

★ L'elargizione di cor. 5 a favore dell'Asilo infantile di fondaz. Tedeschi pubblicata nel «Piccolo» di ieri, per onorare la memoria del cav. prof. Vittorio Castiglioni, era della signora Ida e non Jole Lackenbacher.

La vita dell'aviazione all'aerodromo di Zaule.

Voli di ieri e voli d'oggi.

Eccezion fatta per domenica, la giornata aviatoria di ieri fu sotto ogni aspetto la più riuscita della settimana. Si vide l'aerodromo affollato d'un pubblico veramente magnifico per eleganza e distinzione: molta gente nel terzo posto, moltissima nel primo. Segno questo del grande interessamento che le gare aviatorie cominciano a esercitare anche sul nostro pubblico.

Il volo d'un ragazzo

Il primo volo della giornata fu quello di un ragazzetto di 15 anni: Giorgio Gessi. Salito alle 6.30 sul biplano di Fischer fece insieme al prudente aviatore belga un largo giro sui colli e sul mare, ridiscendendo calmo, felice, sorridente. Alle curiose richieste di quanti s'affollavano attorno a lui, se avesse avuto paura, il più giovane passeggero triestino rispondeva serio, serio: «Paura, sì, ma paura che il volo finisse presto...»

Fischer conduceva ancora per l'aria il piccolo coraggioso, che Manissero, giunto al campo da pochi minuti, spiccava il volo sul suo vittorioso «Blériot», facendo a sua volta... volare col vento generato dal turbinio della sua elica, i cappelli alle persone che si trovavano nella tribuna delle autorità.

Vola l'artista: Manissero.

Il piemontese è appena in aria, che comincia a deliziare sino all'ebbrezza, a emozionare sino allo spasimo gli spettatori, con le inimitabili sue evoluzioni. Tutti conoscono ormai la sveltezza, l'ardimento, l'eleganza dei suoi voli; quando egli sale, tutti sanno che li attende uno spettacolo nuovo, diverso recisamente dallo spettacolo d'ogni altro aeroplano in volo; eppure è ogni giorno qualche cosa di inaspettato, di più bello, di più completo....

— Quel ragazzo là - ci diceva ieri Fischer, con la sua aria buona e intelligente da papà degli aviatori, (non già per età, ma per perizia e per i saggi e preziosi consigli di cui è largo ai colleghi...) - è straordinario. Quando lo ho veduto volare per la prima volta l'altro mese a Roma, si sarebbe detto una bella promessa, ma non di più; a Torino s'era già slanciato, sveltito. Non lo avrei però mai creduto capace di ciò che ora lo vedo fare a Trieste. Farà bene! Farà bene!

E mentre Fischer parla, l'italiano volteggia in alto, s'abbandona quasi alla deriva con certi viraggi inclinati, stretti, stretti, che farebbero rizzare i capelli a chiunque non conoscesse la sicurezza del pilota, e s'alza e s'abbassa, e gira e rigira inclinandosi ora a sinistra, ora a destra... vertiginoso, rombante, superbo..

Una donna in aeroplano. Una libellula nell'aria.

Fischer parte col secondo passeggero della giornata: una donna, la signorina Sabina Farosich, maestra, che ha indossato una casacca d'automobile, offertale gentilmente da uno spettatore, e che dimostra grande fermezza d'animo. Mentre il biplano sta giocando in lontananza, certo sul mare con le varie tinte delle nubi sanguinanti pel tramonto del sole, l'agile libellula di Manissero continua a turbinare sul campo seguita da mille e mille sguardi aperti, fissi su di lei nella trepidazione e nell'entusiasmo. A un tratto il velivolo passa al disopra del pubblico: la folla dà in un'acclamazione fragorosa, che deve giungere, pure indistinta, all'aviatore. Manissero si rivolge e saluta; poi si slancia alla conquista dell'altezza. In ampi giri larghi sale, sale sempre, sino a divenire un insetto quasi invisibile: deve essere altissimo. A un certo punto lo si vede inclinarsi e discendere: discendere con un planè.... manisseriano. Egli s'allena certo per la gara per il premio dell'altezza. Spento il motore a circa 1000 metri, lo riaccende a 600; più sotto lascia andare ancora una volta e vien giù a picco sino a 200 metri circa; ancora riprende per offrire al pubblico incantato, lo spettacolo delle «montagne russe» in aeroplano. Non ha però finito: è tutta una serie di abilissimi voli planè che egli svolge, fingendo di venire sul pubblico ed elevandosi poi a grande altezza fra le acclamazioni della folla, che pare ubriaca.

A 1200 metri.

I suoi voli, le sue finte cadute, i «salti», i viraggi senza pari che egli compie, sono realmente uno spettacolo estetico: è vero godimento degli occhi: è arte. Nei suoi giochi egli prende di mira un pioppo; pare lo investa, e a due metri di distanza s'alza sorvolandolo.

— C'est merveilleux - dice la signora Fischer - mais ça fait peur...

Dopo venti minuti di volo Manissero scende. Recandosi all'«hangar» egli passa davanti al pubblico che lo acclama, con gli occhiali rialzati sul berretto rosso, le mani dietro la schiena, serio, serio, come il fatto non fosse suo...

— A che altezza è stato? - gli chiediamo.

— A oltre 1200 metri....

— Faceva fresco lassù?

E Manissero con la sua imperturbabile calma:

— Si stava bene....

„Eternamente grata..."

Il pubblico è distratto intanto dal rombo d'un motore, che giunge come il ronzio insistente d'un'ape noiosa. E' Fischer che ritorna dall'aver fatto provare alla sua ardita passeggera la gioia di un volo sopra Capodistria. Il pubblico acclama lui e la coraggiosa. Questa scende dall'apparecchio, mormorando commossa, entusiasta all'aviatore:

— Eternamente grata....

E Manissero ancora...

Alle 7 gli spettatori vedono a questo punto con soddisfazione schiudersi il velario dell'«hangar» di Widmer. Le domande, le esclamazioni s'incrociano.

— Dunque il monoplano è riparato? Widmer volerà?

L'apparecchio è tratto infatti dal capannone, rimesso completamente a nuovo. Ora deve essere nuovamente collaudato.

Pochi minuti dopo il pubblico è distratto dall'attenzione con cui segue i preparativi, da un precipitoso susseguirsi di scoppi: indice sicuro, per i frequentatori del campo, di un aeroplano in partenza. Chi parte? E' giunto forse Legagneux? No. Legagneux non si vede al campo; colui che parte è Manissero.

La folla applaude e assiste a una partenza magistrale. In un momento il velivolo si libra a 100 metri; in mezzo al campo stordisce certe rondini che si sbandano terrorizzate davanti all'invasore.... In un rapido viraggio passa sugli «hangars» e di là scende sul campo con una pendenza tale che pare non debba più rialzarsi.... A pochi metri dal suolo invece fa un guizzo, si risolleva, fa alcuni stretti viraggi, alcuni rapidi giri e atterra applauditissimo.

Un'altra signora in aeroplano.

Widmer che ha provato con soddisfazione il motore, si prepara a fare un piccolo volo. Fischer continua intanto a portare per l'aria i passeggeri: vola ora con lui il signor Enrico Luzzatti, e dopo di lui vola un'altra donna, la signora Fanny Tedeschi, che, dominata da parecchi giorni dal desiderio irresistibile di fare un viaggio in aeroplano, sale sul seggiolino tutta emozionata dalla gioia di vedere il sogno realizzato. Ella fa un bel volo all'altezza di 400 metri sul mare e poi ridiscende, entusiasta del velivolo... e del pilota. Come scende non si stanca di dire: «Che bel! Che bel! Che bel!... Che contenta!...».

Un bel volo di Giovanni Widmer

Sono le 7.30. L'aria comincia già a oscurarsi. Widmer ha annunciato che volerà e s'affanna a tendere alcuni tiranti alquanto disobbedienti. Quando tutto è a posto, sale al suo posto e dà il segnale di partenza. Il suo meccanico fa girare l'elica, ma questa non va; finalmente il motore s'accende e Widmer fa una partenza bellissima, salutato dagli applausi di simpatia della folla. Sale alto e fa con mirabile sicurezza parecchi giri del campo a 200 metri. Dopo essere stato in aria undici minuti, discende a motore acceso e s'arresta in mezzo all'aerodromo con un riuscito «atterrissage».

Mentre il pubblico lo acclama, il suo apparecchio viene ricondotto nell'«hangar», e gli ampi velari bianchi dei capannoni si chiudono sugli aeroplani. Comincia lo sfollamento, rapido, ordinato, animatissimo degli spettatori che se ne vanno commentando ammirati.

La festa della Ginnastica in onore degli aviatori

Il giardino della Società Ginnastica triestina accoglieva iersera una folla magnifica, intervenuta a festeggiare gli aviatori. Quando verso le 10 arrivarono la signora Fischer, Fischer, Manissero, Legagneux e Widmer, scoppiò una lunga acclamazione entusiastica, che disse agli ospiti tutta la simpatia con cui venivano accolti. Nel centro dei tavolini dispersi per il giardino, era disposta una lunga tavola, alla quale presero parte gli aviatori, la direzione della Società Ginnastica e quella della «Geo Chavez». Fra l'attenzione generale prese la parola il presidente della Ginnastica, avv. Cesare Piccoli, il quale, offerto cavallerescamente un bel mazzo di fiori alla signora Marcella Fischer, brindò agli aviatori tutti: a Manissero e Widmer più vicini e più cari a noi per fraterni vincoli, a Legagneux trionfatore d'ogni altezza, a Fischer maestro d'ogni astuzia aviatoria; brindò all'aviazione, e nel farlo accoppiò alla meravigliosa scienza nuova, il lavoro fervido e pieno di sacrifizi degli organizzatori ing. Loria e avv. Magenta, e la nobile opera iniziatrice della «Geo Chavez»; brindò infine al nostro Mario Nordio, che chiamò non il cronista, il poeta dell'aviazione. Il brindisi detto con voce calda e vibrante, indovinatissimo per l'eleganza della forma come per la cortesia del contenuto, provocò uno scoppio formidabile d'applausi. Dopodichè i bicchieri si toccarono al cordiale e vicendevole «Cin-cin» degli aviatori. «Cin-cin»... nel mondo degli uomini volanti è il grido d'evviva quando si beve. E il «cin-cin» si ripetè cordiale, festoso dopochè l'ing. Arturo Ziffer ebbe ringraziato a nome degli aviatori, dei quali espresse tutta l'intima soddisfazione e tutto l'animo commosso per la affettuosa accoglienza, e dopochè l'arch. Melan ebbe con brevi, significative parole, risposto all'avv. Piccoli a nome della «Geo Chavez». Poi la riunione si protrasse animatissima, fra il massimo buon umore e la più bella fraternità fra uomini dell'aria... e uomini della terra. Durante tutta la serata suonò molto applaudita la brava banda della Ginnastica diretta dal m.o Sabbaz.

Le gare di oggi

Gli aviatori non voleranno sul mare

Visto l'esito superbo della giornata di ieri, sia per quello che riguardi il concorso di pubblico, quanto per la bellezza e la ricchezza dello spettacolo aviatorio, le previsioni per la riuscita della giornata odierna sono le più rosee.

Legagneux, Manissero, Fischer e il nostro Widmer, che col suo volo di ieri ha dimostrato nuovamente di essere un ottimo aviatore, si disputeranno con l'accanimento maggiore le gare di durata, di «vol planè» e sopratutto quella dell'altezza. E appunto la lotta per l'altezza costituirà lo spettacolo più emozionante per il pubblico. Gli aviatori saliranno col loro barografo ad altitudini vertiginose: altezza minima per concorrere al premio dell'altezza sono i 1000 metri. Per più di un'ora, per forse un'ora e mezza si vedranno gli apparecchi come piccoli moscerini vaganti nell'immensità del cielo; poi seguiranno le discese che riserbano certo emozionanti voli «planè».

Se l'atmosfera sarà tranquilla, Giorgio Legagneux che per molto tempo ha mantenuto il «record» mondiale dell'altezza (3200 metri), toltogli or non è molto da Loridan (3800 metri), è deciso a tentarne la riconquista. E Manissero pare abbia tutte le buone intenzioni di essergli rivale nell'appassionante duello.

In seguito a disposizioni prese dal comitato organizzatore e comunicate iersera agli aviatori, gli aviatori non potranno volare oggi sul mare: tutta la bellezza dello spettacolo degli aeroplani volteggianti nell'aria sarà così riservata al pubblico dell'aerodromo.

Per chi va all'aerodromo di Zaule

Per ciò che riguarda lo spettacolo di oggi, l'Amministrazione delle Ferrovie ha disposto per un servizio straordinario di treni sulla linea Trieste-Parenzo, con fermata all'aerodromo (partenza da Trieste 2.45, 4.40 e 5.04, ritorno a Trieste 8.19, 8.53 e 9.21). Oltre a questi treni ve ne saranno improvvisati degli altri, secondo l'affluenza del pubblico. I prezzi di passaggio sono di cent. 30 (andata), 50 (andata e ritorno) in III classe e 50 e 80 in II classe.

Il servizio di vaporetti dal molo San Carlo a Zaule sarà regolare e completo, perchè di molto rinforzato, e ciò grazie all'intervento della Società «Istria-Trieste» che metterà a disposizione del pubblico tre fra i suoi migliori vaporini: il «Nesazio», il «Quieto» e il «Primero». Con questi si avrà dunque una flottiglia di otto vaporini capaci di portare quattromila passeggeri in un'ora. Le partenze seguiranno ogni dieci minuti.

A Zaule si è costruito un nuovo sbarcatoio che permetterà ai vaporini di ripartire per Trieste appena sbarcati i passeggeri. La strada dallo sbarcatoio al campo sarà a ora tarda illuminata. I vaporini porteranno una scritta che possa farli distinguere da altri che abusivamente si annunziassero diretti a Zaule, non essendo riconosciuti dal Comitato della Riunione aviatoria e per conseguenza obbligati ad ancorarsi a più chilometri di distanza dall'aerodromo. Il prezzo della gita è fissato a cent. 40. La Società tassametri e automobili metterà tutte le sue vetture a disposizione del pubblico alla stazione di piazza della Borsa a tariffa ordinaria.

Sulla Tramvia elettrica, linea Servola, il servizio sarà aumentato considerevolmente; partiranno due vetture ogni tre minuti. Da Servola all'aerodromo non vi sono che 35 minuti di marcia regolare. Le strade saranno inaffiate come la scorsa domenica. Omnibus e giardiniere partiranno dai volti di Chiozza. Il prezzo di passaggio è stato fissato a cor. 1.50 per passeggero. Per le vetture (300 e più) è stata fissata la seguente tariffa: andata da qualsiasi punto della città o ritorno con tre persone adulte cor. 7; andata e ritorno con attesa entro il recinto dell'aerodromo fino al termine della riunione cor. 15. Per ogni persona in più aumento di 2 corone.

Si raccomanda caldamente al pubblico di incamminarsi per l'aerodromo in tempo e di munirsi in tutti i caffè o negli alberghi dei biglietti d'ingresso al campo, poichè tanto sui vaporini quanto sugli omnibus, sulle diligenze e sulle vetture, la preferenza di passaggio sarà data alle persone munite di biglietto d'ingresso all'aerodromo.

Il pubblico recandosi all'aerodromo di buon'ora, prima dell'apertura dello spettacolo, potrà assistere ai voli di prova.

Considerando che lo spettacolo di oggi è l'ultimo, che vi affluirà una grandissima folla e che per trasportare questa folla ci vogliono parecchie ore di tempo per quanto buoni siano i mezzi di trasporto, è assolutamente necessario che il pubblico si persuada e acconsenta a muoversi dalla città una o due ore prima dell'apertura della riunione.

Il premio della città di Trieste

Il premio offerto con nobile atto dal Comune di Trieste agli aviatori partecipanti alla riunione di Zaule, sarà disputato uno dei prossimi giorni secondo le modalità concretate dalla «Geo Chavez», alle quali non manca più se non l'approvazione dell'autorità. Gli aviatori si fermeranno nella nostra città per alcuni giorni ancora, e nell'attesa di vedere se il «raid» Trieste-Venezia si farà, voleranno probabilmente ancora a Zaule.

Insieme al premio di 2500 corone del Comune, sarà disputato anche il premio raccolto dalla «Geo Chavez» per sottoscrizione pubblica: una magnifica riproduzione in argento massiccio del campanone di San Giusto: com'è noto per concorrere a entrambi i premi gli uomini dell'aria dovranno librarsi con i loro velivoli sopra a San Giusto e girarne la vetusta torre.

Nomine e trasferimenti. Il Tribunale d'appello ha trasferito l'ufficiale di cancelleria sig. Antonio Sepich dal Giudizio distrettuale di Pinguente a quello di Capodistria; ha nominato sottoimpiegato giudiziario presso il locale Tribunale provinciale il cursore giudiziario sig. Felice Candussio; ufficiale superiore di cancelleria per il Giudizio distrettuale in Capodistria l'ufficiale di cancelleria sig. Francesco Giuseppe Sever; l'assistente sig. Carlo Nigri ufficiale e il praticante contabile sig. Giovanni Castelhuber assistente presso il locale Ufficio dei depositi giudiziari; ufficiale di cancelleria il cancellista sig. Angelo Maniacco a Gorizia.

★ La Presidenza di Finanza di Trieste ha nominato i commissari della guardia di finanza di I classe sig. Francesco Umek e Giovanni Virant commissari superiori della guardia di finanza di II classe nella IX classe di rango.

★ Il presidente del Governo marittimo ha nominato il tecnico meccanico sig. Marcello Tomasincig controllore edile nell'XI classe di rango degli impiegati dello Stato.

Per un congresso archeologico internazionale. Dal 13 al 16 settembre 1911, si terrà a Salisburgo, promosso dal Ministero a. dei lavori pubblici e dal Ministero dell'istruzione, un congresso internazionale per la conservazione dei monumenti e la tutela del patrimonio artistico. Il Ministero a. delle ferrovie concede ai partecipanti a questo congresso speciali biglietti a prezzo ridotto.

Il Ministero dei lavori pubblici ha incaricato la Federazione per il promovimento del concorso di forestieri a Trieste, di richiamare l'attenzione del pubblico su questo congresso, esponendo il completo programma del congresso, che si trova nell'Ufficio informazioni della Federazione per il promovimento del concorso di forestieri a Trieste e nell'Istria.

Per l'orario unico nel porto di Trieste. La Deputazione di Borsa ci comunica che in relazione alle conferenze qui seguite nei giorni 11 e 14 luglio e 1. agosto 1911 con l'intervento di tutti gli interessati, in merito all'unificazione dell'orario di lavoro nel porto di Trieste la Camera di commercio e d'industria nel riassumere i risultati delle dichiarazioni fatte dalle amministrazioni interessate, constata quanto segue:

Astraendo dall'Autorità doganale, tutti gli interessati aderiscono perchè l'orario di lavoro comune nei porti franchi di Trieste resti fissato dalle 7 ant. alle 12 mer. e dalle 1.30 pom. alle 5.30 pom. impregiudicati eventuali orari più lunghi che vengono mantenuti e col cenno che per le spedizioni caricate nelle ore pomeridiane accennate il carteggio deve essere sbrigato in giornata.

Quanto all'orario dell'Autorità doganale la Camera si riserva di chiedere l'adesione delle competenti autorità centrali.

Dopo di che, d'accordo con gli interessati, per il servizio dei Magazzini generali e «hangar» del Lloyd viene decretata per il lavoro di bordo e per il lavoro ferroviario nei punti franchi di Trieste l'attivazione dell'orario sopraccennato con validità dal 15 settembre 1911 in poi.

Il caldo e la distribuzione delle lettere. Poichè i portalettere soffrono fortemente causa il grande calore e per evitare conseguenti casi di malattia, la Direzione delle Poste sospese fino a nuovo avviso il IV giro di distribuzione per la città interna che segue di regola alle ore 6 pom. Il materiale consistente in lettere giudiziarie e della posta proveniente dalla Dalmazia e dall'Istria, verrà recapitato il giorno seguente con la prima distribuzione.

Per le gare di nuoto. La direzione della Società Ginnastica, banditrice delle gare, ricorda a coloro che intendono concorrere che domani si chiuderanno le iscrizioni.

Convegni sociali. Il Club sportivo «Sempre avanti» indice una gita famigliare a Zaule. Partenza dalla sede sociale alle 3 pomer.

★ Il «Club ciclistico triestino» assisterà oggi alle gare d'aviazione a Zaule. Partenza alle 3 pom. dalla sede sociale, via Scorzeria 5, «Trattoria ai due leoni».

★ Il Club Veloce «Trieste» convoca i soci controllori che devono recarsi nel campo d'aviazione a Zaule, per le 3.30 pom. nella sede sociale al Moncenisio. Di sera il C. V. T. terrà una riunione al Moncenisio alle 9.

★ Il Circolo famigliare «Diana» terrà oggi dalle 5 alle 11 pom. un festino di danza nella sala Nichetto a Montebello.

★ L'Unione Corale darà oggi, alle 6 pom., nel giardino sociale, una festa campestre. La compagnia di prosa e varietà «Ermete Novelli» darà una rappresentazione variata. Seguiranno danze, lotteria, posta umoristica e fuochi artificiali.

Posta per la nave da guerra a.-u. «Imperatore Francesco Giuseppe I». L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere, cioè lettere, cartoline e giornali, alla nave da guerra a.-u. «Imperatore Francesco Giuseppe I», fino inclusivo al 8 corr. ogni venerdì e domenica (via Siberia) a Tsingtau alle 8.42 pom.

Per assistere ai voli dal mare, il piroscafo «Spalato D.» partirà alle 5 dal molo S. Carlo per recarsi ad ancorare nel vallone di Zaule, donde ritornerà a gare finite.

Per Grado, Pirano e Portorose. Oggi i piroscafi della Società di navigazione a vapore «Istria-Trieste» intraprenderanno le solite corse regolari per Grado alle 10 ant. e 3 pom.; da Grado alle 12.30 e 7 pom.; per Pirano e Portorose alle 4 pom., da Portorose alle 6.45 pom., da Pirano alle 7.15 pom.

Per Muggia e S. Rocco. I piroscafi municipali di Muggia faranno oggi le seguenti corse, che si ripeteranno fino a nuove disposizioni tutte le domeniche e feste: da Trieste alle 8, 8.15, 9, 9.30, 10, 10.30, 10.50, 12 mer., 2.30, 3, 3.50, 4.20, 5.15, 6, 7.45 pom.; ritorno alle 8.50, 9, 9.45, 10.15, 10.45, 12 mer., 12.15, 1.30, 3.15, 3.40, 4.30, 7, 8 e 9 pom.

I reclami del pubblico. La linea automobilistica Barcola-Miramar è una linea che sembra non esistere più. Le automobili, o l'automibile che percorre di tratto in tratto la strada Barcola-Miramar e viceversa, è in tale stato da non esser degna del nome che le si dà. Quasi ad ogni corsa, durante il percorso succedono guasti che costringono i passeggeri a proseguire il rimanente tratto di strada a piedi, sebbene abbiano pagato l'intero prezzo stabilito. Ma non basta ancora: se c'è un'automobile a Barcola, questa non si trova quasi mai sul posto destinatole, cioè dietro il giardino ove scendono dalla tramway i passeggeri provenienti dalla città, ma si trova a circa 400 metri dal suo posto. Bisognerebbe dunque o regolare meglio quel servizio, o sopprimerlo per render possibile a' più volonterosi di organizzarne uno migliore.

Zingari pseudo argentini

(Tribunale Circolare di Rovigno).

Rovigno, 4. Da parecchi giorni si aggiravano per Rovigno due tribù di zingari, di lingua croata l'una, di lingua tedesca l'altra: non lavoravano se non saltuariamente e si industriavano vendendo delle curiose medaglie o monete d'oro. Il facevano peregrinazioni continue al Tribunale e allo studio del difensore dele notaio cav. Rismondo, mettendo evidentemente a duro partito la sua pazienza pur eccezionale. E destavano la curiosità del popolino con i loro costumi strani e smaglianti, con i loro grossi bottoni vuoti di argento e con i loro tipi che ricordano le figure dei quadri riproducenti episodi di storia ebraica. Una vecchia, sopratutti, riusciva interessante, non tanto per la sua esteriorità, che di primo acchito la faceva credere una negromante, ma per il fatto che non levava mai dalla bocca una pipa grossa e nera, dalla quale aspirava delle boccate di fumo impressionanti.

Si trovavano a Rovigno, in attesa del giudizio che doveva pronunciare il Tribunale su due loro compagni, uno per tribù, che si trovavano degenti in queste carceri. Infatti Giuseppe Gomann fu Milos, di circa 40 anni, da Zidari nella Galizia, e Milos Gomann di Milos, di circa 36 anni, da Voinjkriz nella Croazia, ambidue calderai, erano accusati dei crimini di furto e di malizioso danneggiamento per questo fatto:

Nel giugno scorso le due tribù erano accampate nei dintorni di Buie e si occupavano a riparare caldaie. Sembra che qualcuno di questi si fosse presentato al parroco e al cappellano di Buie, domandando lavoro. Naturalmente sempre [illegible]rendosi a calderai. Quanto avvenne fra di loro non risultò precisato dal dibattimento, nè fu dato di comprendere per quale miracolo di disinvoltura, o per quale sforzo d'analogia, il lavoro chiesto, da calderaio si fosse trasformato in quello di argentiere. Fatto è che dopo varie discussioni il cappellano di Buie consegnò agli zingari, per le riparazioni necessarie, una quantità di oggetti di ornamento della chiesa, quali lampadari di argento, candelieri d'argento, fanali e persino una statua di santo. Maria Arnassich, che è il cappellano, era sicuro di aver trovato lavoratori eccellenti e di aver fatto un buon affare. Ma si disilluse presto. Gli zingari infatti storpiarono e resero malconci tutti quegli oggetti, li restituirono con qualche pezzo mancante e in uno stato deplorevole. La chiesa di Buie ebbe a risentire un danno di ben cor. 1009. I due accusati vennero arrestati e rinviati a Giudizio, perchè erano quelli che avevano garantito per l'integrità degli oggetti e per la perfetta esecuzione delle riparazioni.

Al dibattimento, presieduto dal cons. [illegible] Signori, l'accusato Giuseppe Gomann si giustificò sostenendo che in quel giorno in cui il lavoro venne affidato ai suoi compagni, egli era assente da Buie, e il Milos Gomann assicurò di aver ritenuto in buona fede che gli zingari della tribù galiziana fossero esperti in lavori di argentiere, pure confessando di aver saputo che nè egli nè i suoi lo erano, e sostenne che attorno a quegli oggetti lavorarono circa trenta persone. [illegible] che dei loro sbagli e della loro mancanza non poteva esser chiamato responsabile. Ad ogni modo, circa ai pezzi mancanti, non si può parlare di furto, perchè vennero asportati per ragioni di tecnica ed impiegati nel lavoro fatto sugli oggetti stessi, e le riparazioni sbagliate ed i danni non furono volontari.

Il perito argentiere Carlo Zapperla di Trieste esaminò i vari oggetti formanti il corpo del delitto e che si trovavano nella sala del Tribunale disposti in parecchie casse, e dichiarò che il lavoro venne eseguito con la massima imperizia e che a farlo doveva essere chiamato un argentiere.

Il P. M., sost. proc. di Stato dott. Steffè, sostenne energicamente l'accusa, e domandò la condanna dei due accusati.

Il difensore cav. Rismondo, in una arringa brillante ed efficace, dimostra non sussistere nessun estremo di reità nell'azione degli accusati, i quali sarebbero i veri espiatori delle mancanza d'altri e della deplorevole ed inaudita inavvedutezza di chi affidò il lavoro a persone che a priori doveva sapere incapaci di eseguirlo.

La Corte, condividendo questi criteri, pronunciò per ambidue gli accusati sentenza di assoluzione.

All'udire la sentenza, i componenti le due tribù di zingari, che occupavano la sala, diedero espressione alla loro gioia, facendo alla Corte inchini innumerevoli e inviandole ringraziamenti e baci. Il difensore, alla sua uscita dall'aula, non poteva muovere passo, oppresso dalle numerose manifestazioni di riconoscenza delle due tribù e specialmente delle donne, che non si stancavano di prosternarsi davanti e di baciargli le vesti: ce ne erano di giovani e di belline fra di esse...

Ladro e infedele poco scaltro

Il giorno 10 luglio p. p. Ignazio Zeisl fu Ignazio, di 32 anni, da Staroselo in Carniola, agente alle dipendenze del Consorzio dei soggetti alle imposizioni di consumo in Rovigno, nell'ufficio del dazio aperse il cassetto del suo collega Dionisio Battistella e vi asportò l'importo di cor. 306.52, che il Battistella aveva incassato in quel giorno quali tasse di dazio e doveva versare al cassiere sociale; poi si appropriò altre cor. 559.59 da lui incassate per lo stesso titolo e con lo stesso obbligo, e impadronitosi anche di una rivoltella appartenente al suo capo-ufficio signor Giuseppe Bibulich, prese il volo. S'internò dapprima nella campagna, si portò a Valle e di là, mediante carrozza, a Dignano, ove venne anche arrestato, dopo sole poche ore dall'aver commesso il furto e l'infedeltà. Indosso gli fu trovato tutto il denaro rubato, meno cor. 155.10, con le quali aveva pagato qualche debito e aveva un po' gozzovigliato.

Da notarsi che lo Zeisl, il quale, a quanto sembra, non conosce la potenza del telegrafo e del telefono, ha un occhio così caratteristico che lo fa distinguere fra mille.

Egli si rese confesso, ma assicurò di aver agito costretto dall'estremo bisogno, andandogli gli affari sempre male ed essendo sopraccarico di famiglia. Con i denari rubati voleva andare in America... passando per Dignano.

Fu dichiarato colpevole e condannato a sei mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese e a rifondere al Consorzio derubato le mancanti cor. 155.10.

DECAPITAZIONE.

E' una donnina davvero terribile ;
Io non scorderò mai
Che *inter* fece al marito disgraziato
Una sera ad *inter decapitato*.

Spiegazione del giuoco precedente:
URLO. URO.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 5 agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 661.25, Staatsbahn 746.75, Alpine 836.—, Lotti turchi 253.25. La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 207.25 (207.25), Disconto 188.87 (188.37), Milano segna in chiusa: Cambio 100.52 (100.50), Rendita 103.— (103.—), Meridion. 623.50 (623.50), Mediterranee 408.— (408.—), Edison 632.— (635.—), Banca Comm. 851.— (850.—), Terni 1374.— (1376.—).

Chiusa Rend. franc. 94.70 (94.67), Ital. —.— (—.—), Spagn. 94.60 (—.—), Banche Ottom. 687.— (686.—), Rio Tinto 1713 (1716), Lotti turchi —.— (—.—).

NUOVA YORK 5. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 107¾, Baltimore and Ohio 103½, Canadà-Pacific 243 1/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 123 5/8, Missouri Pacific 45¼, Northern Pacific 123 1/8, Pennsylvania 122, Philadelphia and Reading 152, Southern Pacific 117¼, Southern Railway Com. 29½, Union Pacific Com. 181 1/8, Amalgamated Copper 63½, Anaconda 36 5/8, U. S. Steel Corp. Com. 74 5/8. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.— a 19.05, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 23.94 a 24.—, Londra 239.90 a 240.50, Francia 95.05 a 95.35, Italia 94.55 a 94.90, Bancon. ital. 94.55 a 94.90, Germania 117.20 a 117.50, Bancon. germ. 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 92.05 a 92.45, Rend. ungher. corone 90.95 a 91.25, Credit 660.25 a 662.25, Italiana 101.75 a 102.75, Staatsbahn 746.50 a 748.50, Lombarde 122.— a 124.—, Lotti turchi 252.— a 255.—.

PARIGI 5. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.70, Rend. italiana 3¾% —.—, Rend. spagnuola esterna 94.60, Azioni Banca ottomana 687.—.

PARIGI 5. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 190.—, Rend. turca unif. 93.25, Cambio Londra 25.25, Rend. austr. oro 100.—, Rend. ungh. oro 4% 96.—, Länderbank —.—, Lotti turchi —.—, Banca di Parigi 1742, Azioni Meridion. ital. 613.—, Rio Tinto 1713.

Caffè. AMBURGO 5. (Chiusa). Santos good average per settembre 57.25, per dicembre 56.—, per marzo 56.—, per maggio 56.—. calmo
HAVRE 5. Santos good average per marzo (50 chilo) a 70.—, per maggio 69.75.
NUOVA YORK 5. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, per settem. 11.59 p. dic. 11.86.

Olio. PARIGI 5. Ravizzone per mese corrente 67.75, per settem. 66.25, per settembre-dicembre 68.50, per gennaio-aprile 70.—. staz.o

Segala. PARIGI 5. Mese corr. 18.—, per settem. 18.—, per settem.-dicem. 18.25, per novem.-febbraio 18.50. calmo

Frumento. PARIGI 5. Mese corr. 25.20, per settem. 25.10, per settem.-dicem. 25.25, per novem.-febbr. 25.50. calmo

Farina. PARIGI 5. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 32.70, per settem. 32.75, per settem.-dicem. 32.75, per novem.-febbr. 32.80. calma

Spirito. PARIGI 5. Per mese corr. 57.—, per settem. —.—, per settem.-dicem. 51.25, per gennaio-aprile 50.25. fermo

Zucchero. PARIGI 5. Greggio da 88° uso nuovo 33.—.— calmo, bianco per mese corr. 41¾, per settem. 41.—, per ottobre-genn. 35.75, per gennaio-aprile 36.25. Raffinato 73.— a 73.50. Fermo (Bello)
AMBURGO 5. (Chiusa). Per agosto 13.75—, per settembre 13.70—, per ottobre 12.70—, per novem. 12.55—, per dicemb. 12.57½, per gennaio 12.65—.
LONDRA 5. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 13 13/16.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)

Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 agosto, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Rakoczy	9	Scaricazione
1	Bohemia	10	Caricazione
Molo IV	Lapad	8	»
» IV	Maria Immacol.	12	Scaricazione
1 a	Jokai	8	»
3	Columbia	12	Caricazione
Molo Lloyd			
A			
B			
C	Bregenz	8	»
D			
E	Carniolia	6	»
6	Galicia	8	Scaricazione
9	Linz	7	»
12 a			
12 b			
Molo II			
13 a	Albania	11	»
13 b			
14			
17	Buon Padre	9	»
21	Baron Beck	8	»
23	Vel. Argentina	9	»
Molo I	Papà Giovanni	8	»
23	Maria Teresa	6	»
24			
25	Gilda	7	»
30	Carmen	10	»
32			
69	Rugg. di Flores	7	»
71	Edoardo Musil	9	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA offresi presso distinta famiglia, paziente coi bambini, parla italiano, disposta viaggiare. Indirizzo al Piccolo. 2279 A

CAMERIERA brava offresi per mattina. - Antonio Caccia 5, interno 7, pt. 9406 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CUOCA osteria, conto proprio, cercasi. Rivolgersi Madonnina 3, osteria. 9375 B

CAMERIERA pratica restaurant, cercasi. Hotel Riviera, Pirano. 2350 B

CAMERIERA a giornata cercasi. Via Molin piccolo N. 7, I. 9429 B

DONNA brava per osteria, cercasi. «Fornaretto», Beccherie 10. 2266 B

DONNA brava cercasi per osteria, possibilmente sappia cucinare. «Al Fornaretto», Beccherie 10. 2265 B

DONNA di servizio cercasi. Via Caserma 16, I destra. 2270 B

DOMESTICA cercasi prontamente da piccola famiglia con bambino. Renner, Belvedere 40, III. 9374 B

DOMESTICA brava, preferibile friulana, cercasi. Giulia 84. 9386 B

DOMESTICA cerca famiglia di due persone. Indirizzo al Piccolo. 2283 B

DOMESTICA brava, onesta, affettuosa per bambini, preferibile friulana, cercasi. Piazza Cornelia Romana 2, porta 26. 9435 B

DOMESTICA slovena, cercasi prontamente. Roiano, Vicolo delle Rose 445. 2170 B

PRESTASERVIZI cercasi per coniugi soli, dalle 2-8, presentarsi prontamente. Gatteri 25, mezzanino. 9361 B

PRESTASERVIZI non in età, che sappia stirare, onesta, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2238 B

PRESTASERVIZI 8-10, 2-4, cercasi. Farneto 30, III sinistra. 2233 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via U. Foscolo 44, I. 2123 B

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore mattina e dopopranzo. Barriera 1, I. 9363 B

PRESTASERVIZI abile cucinare cercasi 7—5, Parini 12, II, porta 12, vicinissimo Ospedale. 9424 B

RAGAZZA che parla un poco tedesco, cercasi per alcune ore al giorno. Acquedotto 75, III, sinistra. 9414 B

RAGAZZA per portare bambino a passeggio dalle 4.30-7.30, cercasi. Rossetti 35, I. 9407 B

RAGAZZETTA, servetta, cerca piccola famiglia con bambino. Fornace 3, porta 13 (dietro tunnel). 2277 B

RAGAZZETTA per bambini cercasi. Acquedotto 99. 9376 B

RAGAZZA di servizio cercasi per piccola famiglia. Corso N. 4, III. 9329 B

RAGAZZA affettuosa, buon vitto, cercasi. Piazza Ponterosso 5, II. 9379 B

SIGNORINA o signora di distinta famiglia, tedesca, francese o toscana, cercasi quale bonne e massaia. Indirizzo Piccolo. 2158 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENZA, contabilità, assumo per negozianti dettaglio, alcune ore pomeriggio. Offerte «Risparmio» Piccolo. 2344 C

GIOVANE forte sano, cerca qualsiasi occupazione verso buon compenso. Offerte sub «Volonteroso» al Piccolo. 2261 C

GIARDINIERE orticultore, buoni attestati, offresi. Indirizzo al Piccolo. 2234 C

GIOVANE cerca posto riscuotitore; capacissimo del ramo, parla italiano, tedesco; 4000 corone cauzione. Offerte «4000» al Piccolo. 2326 C

GIOVANOTTO cerca posto di magazziniere. Parla tedesco, boemo, qualcosa italiano. Offerte al Piccolo «Magazziniere 9362». 9362 C

GERMANICO ventiduenne, assolto accademia di commercio, con quattro anni di pratica commerciale in Germania, cerca posto quale corrispondente tedesco ecc.; stipendio mensile corone 100. Offerte sub «Laborioso 100» al Piccolo. 9408 C

IMPIEGATO assumerebbe amministrazione stabili, verso piccola provvigione. Offerte «Stabili 2381» Piccolo. 2381 C

IMPIEGATO privato corrisponde serbo-croato, tedesco, occuperebbesi ore serali. Offerte «Serbo» al Piccolo. 9266 C

MONTATORE elettricista, versatissimo nella partita, cerca occupazione; munito documenti, buone referenze, lodevole condotta. Indirizzo Marena Carlo androna della Scala 2 II. 23 52 C

PENSIONATO ventinovenne, celibe, cerca posto di fiducia, riscuotitore, piazzista, ecc. Offerte «Indigeno» al Piccolo. 9380 C

PRATICANTE perfetto nella lingua tedesca e slovena, desidera occuparsi in qualche ufficio commerciale oppure fabbrica ecc. Offerte «Praktikant 1902» fermo posta Trieste. 120 C

PIAZZISTA conosciutissimo nella città di Spalato (Dalmazia), che possiede cognizioni di diversi articoli, assumerebbe serie rappresentanze. Offerte sub «Attivo N. 358» fermo in posta Spalato. 8727 C

SIGNORINA 18 anni offresi distinta famiglia accudire bambino, altri piccoli servigi, parla italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 2250 C

SIGNORINA offresi quale venditrice pasticceria, panetteria, onesta, buoni attestati. Offerte sub «Venditrice 2224» al Piccolo. 2224 C

SIGNORA vedova, trentenne, cerca posto donna chiave o assistere ammalati. Scrivere «Vedova 9353» Piccolo. 9353 C

SARTA assume lavoro in casa. Offerte sub «Sarta» al Piccolo. 2296 C

SARTA diplomata confeziona qualunque toilette, prezzi discreti. Indirizzo al Piccolo. 2221 C

SIGNORINA brava massaia, pratica tutti lavori domestici, offresi, possibilmente persona sola. Offerte «Signorina» Piccolo. 2339 C

SIGNORINA pratica cassiera caffè, restaurant, cinematografo o per qualunque azienda, offresi. Parla italiano, tedesco, poco sloveno. Offerte «Emilia 9355» Piccolo. 9355 C

SIGNORE giovane conosce italiano, tedesco, sloveno, croato, abile nei lavori ufficio cerca posto adatto. Offerte sub «Contoirist 34» al Piccolo. 9432 C

SIGNORINA italiana, educata, paziente, occuperebbesi presso famiglia distinta custodire bambini. Offerte «Onesta 2368» Piccolo. 2368 C

SIGNORINA dispone cauzione, lavoro decoroso, retribuzione stabilirsi, offresi. - Offerte «Fede 2367» Piccolo. 2367 C

SIGNORINA bella presenza, conosce perfettamente italiano e tedesco, cerca posto quale venditrice presso primaria ditta. Offerte sub «Capacità 9229» al Piccolo. 9229 C

SIGNORINA offresi quale venditrice pasticceria-panetteria, parla quattro lingue. Offerte sub «Venditrice 9217» al Piccolo. 9217 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

APPARECCHIATRICI e garzone calzolaie, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2209 D

CONTABILE perfetta cercasi per due, tre ore alla settimana. Offerte sotto «Lavoro 2237» al Piccolo. 2237 D

COCCHIERE capace, per carrozza e carro cercasi. Inutile presentarsi senza buoni certificati. Indirizzo al Piccolo. 2354 D

CONDUTTORE per primario buffet cercasi, verso provvigione. Indirizzo al Piccolo. 2376 D

COSTRUTTORE meccanico, pratico, con primarie referenze, trova pronta occupazione. Offrire al Piccolo «Costruttore Meccanico» 2230 D

CORRISPONDENTE tedesco, contabile che conosca la lingua italiana, cercasi. Paga iniziale cor. 200 mensili. Offerte sub sigla «A. M.» al Piccolo. 2307 D

CONDUTTORE cercasi per osteria e per buffet, con cauzione; favorevoli condizioni. Caffè Progresso, Cocevar. 2302 D

DONNA di cuore, per affidarle bambino durante il giorno cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 2 via del Monte n. 9, p. IV, porta 8. 2337 D

FATTORINO per negozio, paga 14-16 cor. cercasi buoni attestati. Linoleum, Corso 2. 09247 D

FALEGNAME, mezzo lavorante, giornata, cercasi. Stadion 10, III, sinistra. 9411 D

FABBRI lavoranti capaci ed apprendisti, trovano pronta occupazione. Indirizzo al Piccolo. 2349 D

GIOVANE assolto scuole cittadine, conoscenza tedesco, cercasi da primaria ditta per archivio. Offerte sub «Diligenza 2294» al Piccolo. 2294 D

GARZONA sarta donna, con paga, cercasi. Gelsi 10, III p. 2282 D

GIOVANE per lavoratorio chimico, possibilmente friulano, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2301 D

IMPIEGATA intelligente ed esatta, corrispondente tedesca-italiana, dattilografa cercasi. Offerte con referenze e indicazione di salario al Piccolo sub «Esattezza». 09240 D

IMPIEGATO redattore primaria forza, cercasi da primaria ditta d'informazioni commerciali, verso pronta entrata. Richiedesi la perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana possibilmente anche delle altre lingue della provincia. Soltanto signori seri ed intelligenti che possano dimostrare di avere i requisiti richiesti, inviino offerte sub «Stabile» al Piccolo. 2334 D

LAVORANTE orefice cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2386 D

LAVORANTE meccanico, pratico istrumenti nautici, cerca Pietro Stolfa, piazza Tommaseo. 09244 D

MACCHINISTA calzolaia, cercasi. Via Silvio Pellico 6, pellami. 2366 D

MUSICISTI professionisti, violino I e II, flauto, clarino, cercansi. Offerte Teatro Puccini, Laurana. 13181 D

OPERAI falegnami cercansi. Indirizzo al Piccolo. 2347 D

RAGAZZO con paga, negozio vestiti fatti, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2341 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 09241 D

RAPPRESENTANTI cercansi per nuovo articolo. Enorme guadagno. Capitale necessario corone 25 perchè vendita conto proprio. Offerte: «Rentabel» posterestante, Vienna X/I Laxenburgerstrasse. 9351 D

RAGAZZA per negozio, cercasi prontamente. Indispensabili buone referenze. Offerte Piccolo sub «Volontà». 2306 D

RAGAZZE per stabilimento, cercansi. Indirizzo Piccolo. 2290 D

RAGAZZE abili macchiniste biancheria, cercansi. Indirizzo Piccolo. 2222 D

SIGNORINA con bellissima calligrafia, adibita alla contabilità, con perfetta conoscenza della lingua tedesca cercasi da primaria ditta. Offerte sub «Calligrafia 9293» al Piccolo. 9293 D

SERVO d'ufficio, possibilmente conoscenza tedesco, cerca primaria ditta. Offerte sub «Transformatore» al Piccolo. 2293 D

SIGNORINA perfetta nella steno e dattilografia tedesca, cercasi. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 2281 D

SIGNORINA provetta venditrice-cassiera cercasi, conoscenza perfetta italiano, tedesco. Offerte «Diligenza 1537» Piccolo. 9354 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, lavoratrice indipendente cercasi ditta commerciale. Offerte «Indipendenza» Piccolo. 2363 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ariosa con due finestre, vuota o ammobiliata, affittasi. Via dei Fabbri 3, III piano. 9214 E

CAMERINO affittasi. Rossetti 28. 9398 E

CAMERA vuota o ammobiliata, affittasi prontamente. Conti 24, V. 9397 E

CAMERA ammobiliata, uno o due letti, affittasi prontamente. Galileo 10, secondo. 2241 E

CAMERETTA vuota oppure ammobiliata, affittasi prontamente, 15 corr. o 1. settembre, distinta famiglia. Giuseppe Gatteri 28, porta 10. 2313 E

CAMERETTA elegantemente ammobiliata, buon vitto, cor. 60, affittasi. Rossetti 17, porta 6. 9374 E

CAMERINO ammobiliato affittasi prontamente cor. 12. Via Belpoggio 7, quarto. 2289 E

COMPAGNO stanza, cercasi prontamente. Manzoni 8, IV, sinistra, angolo Istituto. 9416 E

CAMERINO, vitto, corone 10 settimanali, affittasi. Rivolgersi Rossetti 14, latteria. 9402 E

CAMERA ingresso libero, affittasi. Via Caserma 14, p. 19. 9406 E

CAMERA grande, vuota, o ammobiliata, uso cucina, centro, affittasi presso due persone. Indirizzo Piccolo. 2304 E

CAMERA grande, vuota, eventualmente ammobiliata, ingresso libero, gas, stufa, affittasi via Boschetto 6, secondo porta 6, visitare dalle 12¼ alle 4. 77683 E

COMPAGNO di stanza cercasi, affitto cor. 18. - Indirizzo: Romagna 4, portiere. 9436 E

CAMERINO bello, chiaro, ammobiliato affittasi. Acquedotto 56, I, p. 5. 9394 E

COMPAGNO stanza cercasi prontamente; preferibile parli tedesco. Sapone 5, II, scala seconda. 9335 E

CAMERA con due letti affittasi. Via Molin grande 16, I piano, p. 5. 9340 E

LETTO affittasi ad onesto operaio. Via Salice 5, porta 13. 2235 E

LETTO pulitissimo affittasi onesto operaio. Barriera 14, I, destra. 9423 E

LETTO affittasi a compagno di stanza. - Rossetti 26, porta 20. 9420 E

STANZA ammobiliata per uno o due giovanotti, studenti, con pensione, affitta distinta famiglia per il 1. settembre. Pollak, Graz, Annenstrasse 47. 8755 E

STANZE due attigue, ingresso separato, affittansi. Coroneo 1, I, porta 5. 2109 E

STANZE due spaziose, per uso scrittoio, compreso eventualmente tutto il ricco corredo, affittansi. Informazioni via Geppa N. 9, I piano, destra. 9234 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Fonderia 10, II, porta 7. 2066 E

STANZETTA davanti, ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi cor. 64. Madonna mare 6, I, sinistra. 9240 E

STANZE splendide, attigue, per una o due persone, elegantemente ammobiliate, gas, massima nettezza, affittansi quindici agosto. Indirizzo Piccolo. 2201 E

STANZA ammobiliata, con vitto, volendo per 2 persone, affittasi. Campanile 13, III. 2211 E

STANZE una o due, vuote, comodo cucina, acqua, affittansi 24 agosto. Via Donota N. 1, I destra. 09235 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via S. Michele 17, secondo. 09237 E

STANZA bella ammobiliata, affittasi prontamente. Barriera 25, II. 2086 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, affittasi prontamente cor. 20, vitto 48. Zovenzoni 3, pianoterra. 9221 E

STANZA ammobiliata, bella, pulita, ariosa, affittasi pel 1. settembre. Belvedere 75, II, porta 12. 2093 E

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, affittasi prontamente. Casa tranquillissima. Belvedede 65. 2173 E

STANZE due eleganti, ammobiliate, uno o più letti, affittansi prontamente presso coniugi soli che parlano italiano, tedesco, ungherese. Acquedotto 85, porta 11. 2108 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via G. Gatteri n. 25, p. p. 2351 E

STANZA grande, bellissima, vuota, volendo cucina affittasi presso piccolissima famiglia, prezzo mite. Roiano 2, I. 9415 E

STANZE tre, vuote e una ammobiliata affittansi. Via Stadion n. 20, p. II, p. 15. 2365 E

STANZA ammobiliata, d'affittare. Via Orologio n. 4, p. IV. 09246 E

STANZE una o due grandi, chiare, sul davanti, con comodo di cucina e acqua affittansi per 24 agosto. Via Felice Venezian n. 10, IV. 2322 E

STANZETTA ammobiliata, vitto casalingo, 60 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 2300 E

STANZA grande con gas, per scrittoio, affittasi per 24 agosto. Principio Acquedotto, I piano. Rivolgersi Becher, via Caserma N. 16. 2276 E

STANZETTA bellissima, buonissimo vitto, affittasi cor. 15 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 2268 E

STANZA grande, vuota, posizione centrica, affittasi pel 24 agosto, anche per uso scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 2275 E

STANZA ammobiliata, due persone, affittasi prontamente. Via S. Lazzaro 8, porta 10. 9358 E

STANZE due vuote, grandi, affittansi. S. Nicolò 32, destra. 9359 E

STANZA splendida, vuota od ammobiliata, trattamento gentile in famiglia senza bambini, affittasi in villa. Indirizzo al Piccolo. 2251 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, ascensore, luce elettrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 2228 E

STANZA ammobiliata offresi a signore, stufa, gas, 1. settembre, presso distinta famiglia. Indirizzo: Chiozza 41, II piano. 9343 E

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi pel 24 agosto. Androna dei Coppa 1, II. 9356 E

STANZA ammobiliata affittasi in via Giovanni Boccaccio 5, III piano. 9336 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi. Via Antonio Canova N. 12, porta 4. 9402 E

STANZA ariosa, ammobiliata, affitta famiglia tedesca; volendo uso cucina. Via Rossetti 28, porta 19. 2068 E

STANZA ammobiliata, con vista al mare, affittasi. Scorcola-Cordaroli 301. 2240 E

STANZE due elegantemente ammobiliate, pulitissime, parchettate, affittansi. Solitario 14, I. 9334 E

STANZE due splendide, ammobiliate, una di due e una di una finestra, vista giardino, affittansi. Via Giulia 15, porta 14. 9330 E

STANZA grandiosa, ingresso libero, vuota, eventualmente ammobiliata, prontamente affittasi. Piazza Ponterosso 5, II. 9378 E

STANZA grande, bene ammobiliata, eventualmente con due letti, affittasi prontamente presso signora sola. Pietà 31, III piano, porta 23. 2298 E

STANZA elegantemente ammobiliata, prezzo mitissimo, affittasi; famiglia distinta. Galileo 8, I, sinistra. 2070 E

STANZA bella ammobiliata, stanzetta, vitto, affittansi. Procureria 6, secondo, 16. 8808 E

STANZE due bellissime, elegantemente ammobiliate, affittansi prontamente. — Via Commerciale 3, mezzanino, sinistra. 2219 E

STANZE due, uso scrittoio, affittansi. Via Valdirivo 11, I, destra. 9258 E

STANZA per due amici affittasi. Via Solitario 9, I. 2220 E

STANZA vuota affittasi per 1. settembre. Via Canova N. 9, porta 18. 9350 E

STANZA grande, due letti, affittasi. Madonna mare 3, III, sinistra. 2385 E

STANZA vuota, bellissima, ingresso libero, gas, telefono, uso scrittoio, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2297 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente unico subinquilino. Commerciale 7, porta 26. 2338 E

STANZA bene ammobiliata, affittasi, volendo anche vitto. Corso 43, I. 9398 E

STANZE due, ingresso libero, uso scrittoio, affittansi centro. Indirizzo Piccolo. 2303 E

STANZA elegante, ammobiliata, affittasi. Acquedotto n. 75, I p., porta n. 5. 2346 E

STANZA ammobiliata, bella, uno, due letti, affittasi. Maiolica 10, 4. 2335 E

VITTO buonissimo offresi impiegati prezzo conveniente. Via Madonna Mare 3, III destra. 9282 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA vuota, con poco comodo cucina, centro, cercano madre e figlia. Offerte «Tedesche» al Piccolo. 9383 F

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, vicinanza Piazza Caserma, con stufa, cercasi. Offerte con prezzo sub «Dr. G.» al Piccolo. 2284 F

CAMERA ammobiliata cerca una signorina, possibilmente con vitto, vicino alla stazione Meridionale. Offerte «Prezzo 9422» Piccolo. 9422 F

CAMERA ammobiliata con massima nettezza, elegante, chiara, soleggiata, soltanto in casa fina, cercasi. Offerte con prezzo sub «Stabile distinto impiegato» al Piccolo. 9366 F

CAMERINO vuoto cerca donna pulita in cambio lavori di casa. Offerte sub «13» Piccolo. 2340 F

STANZA grande, vuota, eventualmente vitto finissimo cerca scapolo pressi vie Michelangelo, Rossetti. Offerte dettagliate «Scapolo 1956» Piccolo. 1956 F

STANZE due, ammobiliate, vista strada, centro città, ingresso libero, cercansi prontamente. Offerte «Pulizia» Piccolo. 2362 F

STANZA ammobiliata cerca impiegata presso buona famiglia. Offerte «Signorina» al Piccolo. 9211 F

STANZA vuota cerca signora sola presso distinta famiglia. Offerte «Tranquillità 2288» Piccolo. 2288 F

STANZA ammobiliata, possibilmente ingresso libero, eventualmente vitto, cerca distinta signorina. Offerte «15 Agosto» Posta Giuseppina. 2256 F

STANZA ammobiliata, possibilmente con ingresso libero, cercasi pel 15 agosto. Offerte sub «M. L.» Piccolo. 2269 F

STANZA bella, ammobiliata, cerca impiegato pressi via Ghega. Offerte sub «G. H. 23» al Piccolo. 2255 F

STANZA con o senza ingresso libero cerca signorina. Offerte con prezzo «Jolanda 212» al Piccolo. 9331 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, possibilmente in vicinanza delle Poste, cerca dottore giovane per 15 agosto. Offerte prezzo «Comodo 1957» Piccolo. 1957 F

STANZA vuota, con stufa, uso cucina, cercano sposi pressi Ferrovia dello Stato, metà agosto. Offerte «Marie» posta restante via Stadion. 9388 F

STANZA vuota, vitto, cerca prontamente distinta impiegata. Offerte «Tranquillità» Piccolo. 9325 F

STANZA vuota, sul davanti, cercasi prontamente per 24 agosto. Offerte con prezzo «Viola» Piccolo. 2379 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ENGLISH shorthand lessons wanted (Pitmans) state terms. Piccolo Office «2114». 2114 G

INSEGNANTE italiano, di nazionalità italiana, cercasi per alcune ore al giorno. Offerte al Piccolo sub «Istituto». 9419 G

LEZIONI tedesco, stenografia, italiano, latino, greco, matematica 60 centesimi all'ora. Offerte «Docente» Piccolo. 2309 G

LEZIONI lingua inglese, principianti, assume provetto corrispondente. Offerte «Study» Piccolo. 2345 G

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il segreto di Valentina

Proprietà letteraria Riprod. vietata- (61)

— Oggi il vostro ottimismo è veramente tenace - osservò Luciana ridendo.

Domenico chinò la testa e mormorò:

— Eppure ho bene ragione di essere lieto ottimista.

— E' vero, povero signor Domenico!... E non vi è nulla di nuovo relativamente al signor Chopart?

— Nulla. L'istruttoria si trascina innanzi lentamente... Da parecchie settimane aspettiamo che sia messo in libertà provvisoria, ma il giudice istruttore rimanda sempre la decisione da un giorno all'altro. Però il mio amico Montier non si scoraggia per questo, ed a furia di battere e ribattere spera di riportare la vittoria... Confesso che il giorno in cui ciò accadrà mi troverò, purtroppo, nel più grave imbarazzo.

— Perchè?

— Ecco, da un lato sarò felicissimo di vedere in libertà mio padre, che così potrà più facilmente preparare la sua difesa. D'altra parte, ignorando completamente quale fondo di verità abbiano le accuse che gli si muovono, non saprò quale atteggiamento prendere in sua presenza. Inoltre devo dire che un fatto nuovo, rivelato dall'esame delle carte sequestrate a mio padre nel suo studio, contribuisce ad accrescere la mia perplessità, aumentando la mia diffidenza...

— La vostra diffidenza?... La parola è assai offensiva.

— Eppure la credo giusta... Anzi, venivo appunto per interpellare in proposito il signor Brèmond, perchè il fatto al quale alludo lo riguarda.

— Riguarda mio padre?.... Ciò mi sorprende assai, perchè ha avuto ben pochi rapporti con vostro padre...

— Mi sono espresso male. Volevo dire che il signor Brèmond potrebbe forse darmi qualche spiegazione in merito ad una strana scoperta fatta fra le carte esaminate.

— Ma che cosa intendete dire?... Non comprendo affatto.

— Perbacco! E' sanscrito anche per me.

— Insomma spiegatevi meglio; di che cosa si tratta?

— Credo che soltanto il signor Brèmond potrebbe darci una spiegazione... e forse anche lui....

— Dunque, io non sono buona a nulla in questo caso?

— Senza dubbio, sarebbe meglio che questa lettera...

— Ah! è a proposito di una lettera che siete così perplesso?... Di chi è questa lettera?

— Della signora di Boisgibault.

— Allora deve essere una lettera molto insignificante, perchè credo che Valentina e il signor Chopart non nutrirono mai nessuna simpatia l'una per l'altro, ed in conseguenza non può aver esistito fra loro una corrispondenza amichevole.

— La lettera in questione non è diretta a mio padre, ma al... vostro... E' precisamente per questo che dicevo che il signor Brèmond potrebbe forse spiegarci il senso di quello scritto - molto oscuro, poichè non ne rimane che un frammento - e sul modo come questo frammento è passato dalle mani di vostro padre in quelle del mio.

Luciana fissò il suo interlocutore con aria stupefatta.

— Questo è davvero un affare molto imbrogliato - mormorò dopo un istante - e mi chiedo se mio padre potrà darvi la chiave di questo enigma. Per parte mia, sono costretta a confessare la mia ignoranza e la mia incompetenza assoluta. Però potreste comunicarmi questa lettera, o questo frammento?...

— Non so se mi sia lecito.... - osservò Domenico. - Questo frammento contiene certi particolari, che la marchesa di Boisgibault probabilmente non vi confiderebbe....

— Voi eccitate la mia curiosità con tutta quest'aria di mistero... Eh via! giacchè avete detto tanto, andate sino in fondo!

— E' una faccenda delicata. Mettetevi al mio posto.... temo di commettere una indiscrezione.

— Oibò!... Del resto non voglio insistere.

Domenico riflettè un minuto.

— Ebbene, ve lo mostrerò! - esclamò alfine. - Sono sicuro che non ne parlerete con nessuno.

— Neppure con mio padre, quando ritornerà?

— No, neppure col signor Brèmond.... Voglio fargli la sorpresa di essere il primo a parlargliene.

— Sta bene.

Il giovane si tolse di tasca il mezzo foglio e glielo porse.

Luciana lesse sottovoce quel brano di lettera che il lettore già conosce.

Allorchè ebbe terminato, rimase durante alcuni istanti immersa nei suoi pensieri.

— Non comprendo - disse alfine. - Chi è questo furfante? di quali minaccie si tratta?... Non ne ho la più lontana idea. Ma questa lettera mi prova in ogni modo una cosa che certo non dimenticherò mai, vale a dire che fra la signora di Boisgibault e mio padre esiste una segreta intesa, relativamente ad avvenimenti ed individui, che minacciano la tranquillità di Valentina; che fra loro vi è stato a tale proposito uno scambio di confidenze, di conciliaboli, una corrispondenza e che la liquidazione della successione del signor Louvel fornisce loro un ottimo pretesto per questi colloqui...

— Vedo - l'interruppe Domenico - che ebbi torto di mostrarvi queste poche righe enigmatiche. La vostra immaginazione galoppa già verso chi sa quali conclusioni. Supponete che fra vostro padre e la vostra amica esistono chissà quali rapporti tenebrosi.

— Dovete ammettere che questo frammento è così strano da giustificare qualunque ipotesi.

— Lo ammetto. Ma per questo non incriminerò certo la condotta di vostro padre e della marchesa di Boisgibault.

— Ma non ci penso neppur io. Intendo dire semplicemente che fra loro esiste un segreto e che quest'intesa segreta è inesplicabile....

— Se poteste spiegarla non sarebbe più segreta.

— .....e data da lungo tempo - aggiunse Luciana.

— Da lungo tempo?

— Sì, non è da oggi che noi conosciamo Valentina. Molto prima che si maritasse veniva da noi, un po' di nascosto, a dire il vero, e probabilmente all'insaputa di suo padre. Del resto non ho mai saputo esattamente in quale modo mio padre ha fatto la conoscenza della figlia del signor Louvel... Ho sentito dire che si sono incontrati durante un viaggio all'estero, ma sempre così vagamente, che non ho mai compreso come e dove.

«Però la loro intesa deve datare da quell'epoca, perchè ho sovente sentito qualche parola, qualche frase nei loro discorsi, che non mi sembravano punto chiare.

Onde non arrischiare di dire una sciocchezza, Domenico evitò di rispondere, e per trarsi d'impaccio, osservò scherzevolmente:

— Ho fatto un bell'affare! Adesso lascierete vagare la vostra fantasia nel campo delle ipotesi più insensate, e guai a quel povero papà quando ritornerà!....

— V'ingannate; non dirò nulla, ma mi tormenterò....

— E di nuovo sarò stato io la causa di questi tormenti!... E' una vera fatalità!... Desidero solamente di farvi piacere, ed invece non vi procuro che delle pene.... Poco tempo fa vi ho fatto piangere rivelandovi l'esistenza di questa bambina misteriosa.... Oggi torno da capo con questa maledetta lettera...

— Siete sicuro - l'interruppe Luciana - che fra queste due cose, egualmente misteriose, la lettera e la bambina, non esista qualche rapporto?

Il giovane Chopart fissò i suoi sguardi negli occhi della fanciulla, come per indovinare il suo pensiero, e finalmente mormorò con esitanza:

— Non so... può essere...

CAPITOLO III.

Dopo il tentativo fatto presso Valentina per carpirle del denaro, minacciandola di rilevare il suo passato al marchese - tentativo che aveva avuto un risultato così meschino - s'intende che Guido di Boisgibault non era più ricomparso alla Sauvagère.

In seguito al suo tempestoso colloquio con la marchesa a Courbevoie, aveva semplicemente telegrafato a suo zio, che un viaggio imprevisto ed urgente gli impediva di accettare il suo invito alla caccia. Poi erano trascorse delle settimane senza che il giovane «viveur» avesse dato segno di vita.

Ma egli non dimenticava i progetti di vendetta, formati nel momento in cui la marchesa lo aveva messo così bruscamente alla porta. Rintanato in casa, pressato da imbarazzi finanziari sempre più urgenti, ai quali si sottraeva momentaneamente ricorrendo a degli espedienti rovinosi, aspettava soltanto una occasione propizia, per fare pagar cara alla marchesa l'umiliazione che gli aveva inflitta.

PAUL DE GARROS. (*Continua*).

I capi della Comunità Israelitica di Trieste, profondamente colpiti per la grave perdita del venerato

Prof. Cav. Uff. VITTORIO CASTIGLIONI

Rabbino maggiore dell'Università Israelitica di Roma ed emerito Vice Rabbino di questa Comunità,

alla quale prestò per lunghi anni con indefesso amore l'opera sua nobilissima, invitano la **spett. Consulta ed i Membri della Comunità** a rendere le estreme onoranze all'amato Estinto, intervenendo ai funerali che avranno luogo oggi Domenica 6 Agosto alle ore 10 ant., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 16 di via Acquedotto.

†

GIOVANNI PITTANI

cessava di vivere iersera dopo lunghe sofferenze.

La moglie **Giovanna**, i figli **Antonio, Angelo** e **Italia**, in unione alle nuore **Maria** e **Natalia** e al genero **Giovanni Contento**, partecipano agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita.

Il trasporto delle amate spoglie mortali seguirà lunedì nel pomeriggio alle 5, partendo il convoglio funebre dalla casa N. 27 di via Felice Vnnezian.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, commosse, porgono sentiti ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della loro adorata madre, sorella e suocera.

MARINA Ved. FORTUNA

Un ringraziamento di cuore all'esimio medico **dott. Andrea de Manzolini** per le sue affettuose prestazioni.

Famiglie **Fortuna-Precali-Olivieri e Cicuta.**

VISIGNANO, 5 Agosto 1911.

†

ANTONIO TARABOCCHIA

CAPITANO MERCANTILE

cessava di soffrire questa mane.

La sorella DOMENICA m. JURIN a nome pure degli altri fratelli e sorella (assenti) e del cognato GIUSEPPE JURIN ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 5 Agosto 1911.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Questa mattina a ore 6, dopo lunga malattia, moriva in Cherso sua patria

Benedetto Moise fu Benedetto

d'anni 88

Gli addolorati sottoscritti dànno notizia di tanta perdita ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

Cherso, 5 Agosto 1911.

Benedetto (assente). **Torquato, Francesco, Giampietro, Giangiorgio e Salvatore,** figli **Pia** marit. **Lazzini, Aurelia** marit. **Crivellari,** figlie.

Il presente annuncio serve di partecipazione personale.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

MAESTRA viennese, impartisce lezioni, stenografia tedesca; ottimi risultati. Indirizzo Piccolo. 2343 G

SIGNORINA inglese diplomata, da lezioni anche l'estate. Via Cavana 19, I p. 09242 G

6 corone mensili contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale lingue italiana, tedesca stenodattilografia. Studio Cernè, via Nuova 32. 8532 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CORDONCINI oro (6 fili) con piccolo medaglione e due passetti smarrito dal cimitero a Campo S. Giacomo. Rinvenitore mancia portandolo Direzione Polizia. 2229 H

CANE di guardia, nome «Sultan», smarrito. Generosa mancia portandolo Scorcola-Coroneo 770. 9365 H

GIOVANI due, che raccolsero paio chiavi vis-à-vis l'oreficeria Fucher, sono pregati portarle indirizzo Piccolo. 2285 H

PASSAPORTO, contenente carte militari, intestato Basso Pietro, smarrito. Rinvenitore portare via Molin Piccolo 11, cucina economica. 9433 H

SIGNORA conosciuta, vista raccogliere occhiali dorati, venerdì sera, in via Gelsi, è pregata di portarli indirizzo Piccolo scanso dispiaceri. 2372 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO due o tre camere, camerino, cucina, comfort moderno cercasi. Offerte «Negri 9434» al Piccolo. 9434 I

APPARTAMENTO tre camere, cucina, giardino, cercasi. Offerte sub «24 agosto» al Piccolo. 9388 I

APPARTAMENTO 4, 5 stanze, cercasi per agosto, centro, Meridionale. Offerte «Nuhige Matei» al Piccolo. 2239 I

APPARTAMENTO cinque stanze, camerino, vicinanze Stadion, Acquedotto; altro quattro stanze, possibilmente stessa casa, cercansi prontamente oppure 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 2353 I

STANZE due, stanzino, cucina, città, cercansi 24 agosto. Offerte «Città» Piccolo. 9418 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, closet, affittansi via Montorsino 5. 9191 L

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, anticamera, cucina, bagno, dispensa, terrazza, tutto nuovo, affittasi 24 agosto cor. 1300, compreso accessori ed acqua. Via Pier Luigi Palestrina 1, IV. 2357 L

APPARTAMENTI due stanze, stanzetta nei pressi di Piazza Scorcola, appigionansi per corone 660. Indirizzo al Piccolo. 2324 L

APPARTAMENTI 6 stanze, davanti, cucina, subaffittansi per agosto 1400. Via Boschetto 2, terzo piano. 9409 L

APPARTAMENTO campagna, tre, quattro camere, cucina, cantina, giardino, acqua, gas, affittasi 24 agosto. Informazioni Cecilia 13, porta 7. 2272 L

APPARTAMENTO 2 camere, 2 camerini, cucina, anticamera, rimesso a nuovo, libero prima del 24 agosto, subaffittasi causa trasloco. Via Miramar 55, porta 1, dalle 12-2 e 6-7. 9326 L

APPARTAMENTO in villa, 3 stanze, 2 camerini, cucina, cantina, giardino, affittasi 24 agosto. Rivolgersi via Ghiberti 3, III piano. 2264 L

APPARTAMENTI bellissimi da due, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, nonchè botteghe affittansi agosto via S. Michele, Tor S. Lorenzo, stabili di nuova costruzione. Prezzi convenienti. Amministrazione Giulivo, via Toro 14. Telefono 1194. 9347 L

APPARTAMENTI di due camere e cucina affittansi prontamente in casa nuova, via Cigotti 75 angolo via dell'Istria. Rivolgersi: Amministrazione Giulivo, via Toro 14. 9345 L

APPARTAMENTI di camera, camerino e cucina affittansi prontamente in via dell'Industria 53. Rivolgersi: Amministrazione Giulivo, via Toro 14. 9346 L

APPARTAMENTO splendido, sei stanze davanti, tre stanze interne, di cui una da bagno, completamente arredata, dispensa, cucina, due closets, due poggiuoli, ascensore, luce elettrica, gas, illuminazione e calefazione affittansi prontamente corone 3200, oppure con una stanza di meno cor. 2600. Palazzina nuova, Via Caserma 17. 2327 L

ALLOGGIO magnifico, tre stanze e cucina, affittasi nella palazzina Via S. Nicolò 34, cor. 1000. 2329 L

APPARTAMENTO elegante, soleggiato, ed arioso, affittasi prontamente. Visitare dalle 3-6 pom. Gaspara Stampa 5, IV. 9259 L

APPARTAMENTO adatto per due famiglie, composto di cinque camere, camerino e due cucine, acqua gas, tutto rimesso a nuovo, affittasi prontamente. Via S. Francesco 4. 9254 L

APPARTAMENTO bellissimo tre camere, camerino, acqua, gas appigionasi. Via Canova 12. 9426 L

APPARTAMENTO via Molin grande n. 11, di due camere e cucina, I piano, affittasi. Rivolgersi via Giulia n. 23, in corte. 9298 L

APPARTAMENTO bellissimo, comfort moderno, posizione salubre, 3 stanze, anticamera, cucina, cor. 760 tutto compreso, acqua separata. Santa Giustina 6 (Salita Promontorio). 2174 L

APPARTAMENTO sei camere, cucina, ripostiglio, soffitta, cantina cor. 1400 più tassa e acqua, appigionasi in via F. Venezian 27, II piano. Rivolgersi via Cavana 21, primo. 2097 L

APPARTAMENTO ammobiliato, in campagna, due stanze, volendo cucina, affittasi. Chiadino, vicolo degli Scaglioni 267. 1873 L

APPARTAMENTI composti di camera, camerino e cucina, introduzione acqua, gas, affittansi. Gretta di sopra N. P. 276, casa nuova. - Rivolgersi dal proprietario Gretta di sopra P. N. 276. 1834 L

APPARTAMENTO soleggiato, splendido, vicinissimo piazza Grande, tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2182 L

APPARTAMENTI splendidi, tre stanze, camerino, cucina, con ogni moderno comfort, affittansi pel 24 agosto. Via Giulia 25. 9180 L

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, closet, giardino, affittasi. Via Belvedere 83. 9188 L

APPARTAMENTO elegante di tre camere, anticamera, camerino e cucina affittasi in via Giorgio Vasari 18. 9179 L

APPARTAMENTI bellissimi piccoli, grandi, acqua, gas, poggiuolo, affittansi. Tiziano 9, pigione convenirsi. Rivolgersi Sanità 16, ore 1-3 pom., assumonsi amministrazioni condizioni convenienti. 9150 L

APPARTAMENTI due camere, cameretta, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti, water-closets affittansi Pendice di Scorcola 525 due minuti distante dalla Piazza Scorcola. Informazioni Zonta 5. 9147 L

APPARTAMENTI signorili, di tre, quattro e cinque stanze, sala, poggiuoli, con vista stupenda al mare, muniti di ogni moderno comfort, affittansi nei nuovi stabili via Commerciale, angolo trenovia; informazioni sopraluogo e dall'Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4, telefono 1371. 8982 L

APPARTAMENTI cinque stanze, camerino dispensa, cucina, cantina, parchetti, quadrelli di ceramica, water-closets, campanelli elettrici, illuminazione e calefazione a gas affittansi. Giorgio Vasari, vis-à-vis il n. 18, informazioni Zonta 5. 9144 L

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, accessori, affittasi. Lazzaretto vecchio 31. 9013 L

APPARTAMENTI bellissimi, due, tre stanze, cucina, con vista stupenda, affittansi. Via Michelangelo 627, 631 e 632. 8984 L

APPARTAMENTI splendidi, una, due, tre stanze, camerino, cucina affittansi pel 24 agosto. Via Zamboni 2. 8983 L

BOTTEGA e retrobottega vasta, affittasi cor. 930 tutto compreso, via Leo 9, angolo; adatta negozio commestibili, drogheria, macelleria, ecc. 2175 L

BOTTEGA sul Corso, splendida posizione, affittasi per agosto. Informazioni via Nuova 42, II, dalle 4-6 pom. 9296 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi. Informazioni via S. Michele 1?, Benussi. 9328 L

CAMERE due, cucina con e senza camerino, affittansi. Via Vergerio-Sette fontane N. 228. 9189 L

CAMERE due, cameretta, bagno, cucina, acqua, gas, sparherd, affittansi prontamente. Via Galileo 5. 2232 L

MAGAZZINO vasto, Lazzaretto vecchio, affittasi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2195 L

MAGAZZINO pressi Piazza Barriera affittasi per il 24 agosto, adatto per vendita carbone. Indirizzo al Piccolo. 2181 L

MEZZANINO tre locali ad uso scrittoio, mezzanino tre locali ad uso scrittoio, pianoterra locale ad uso negozio, quarto piano appartamento 5 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, luce elettrica, ascensore, affittansi in Corso, casa nuova. Rivolgersi dall'amministratore Ernesto Lenarduzzi, via Sanità 2. 1532 L

MAGAZZINO via S. Francesco, affittasi per agosto. Informazioni via Nuova 42, II, dalle 4-6 pom. 9297 L

MAGAZZINETTO posizione centrica, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2348 L

MAGAZZINO d'angolo, divisibile, metri quadrati 250, 4 porte e 7 finestre, altezza metri 6½, cor. 6300, appigionasi via della Sanità 24; rivolgersi via Cavana 21, I. 2098 L

MAGAZZINO in via S. Nicolò 11, affittasi dal 24 agosto corrente. Per informazioni rivolgersi al deposito via Valdirivo 32. 2253 L

NEGOZI via Gatteri a prezzi da convenirsi, appartamento da due a tre stanze, accessori, comfort moderno, via del Ponte tre stanze, accessori, acqua, gas, parchetti, prezzi miti. Informazioni via Molin Piccolo N. 2, I. 2277 L

NEGOZIO nella palazzina via Caserma 17, affittasi prontamente cor. 1600 se con retrobottega cor. 2000. 2328 L

NEGOZIETTO magazzino, affittasi corone 370. Donadoni 24, adatto olio aceto, sapone, ecc. 2176 L

STANZE due splendide, con vasto poggiuolo, adatte per uso ufficio, affittansi nella palazzina via S. Nicolò 34, cor. 900. 2330 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti). 6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOMOBILE elettrica, vendesi, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2310 M

ARMADIO, specchio, letto, urgentemente vendonsi a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 2244 M

ARTICOLI minuti vendonsi sotto costo negozio manifatture cessata ditta Taddeo-Triscoli, via Nuova 22. 2315 M

ARREDAMENTO completo bianco per cucina, letto pieghevole in ferro, due tavoli cucina, due sedie per stanza, vendonsi buon prezzo. Chiozza 5, IV. 11. 2457 M

ANGORA razza purissima, pelo lungo bianco, occhi celesti vendesi. Indirizzo Piccolo. 2360 M

BOTTI rovere, da venti, trenta ettolitri, per cantina vino, vendonsi. Rivolgersi Paolo Barich, Trieste. 9195 M

BARILI vuoti, d'olio e petrolio acquistansi mille pezzi qui e provincia. Offerte al Piccolo sub «Industria». 1065 M

BICICLETTE vendonsi causa cessato noleggio da cor. 20 in poi, in buono stato. Lavoratori 5. 9403 M

BICICLETTA uomo Peugeot, nuovissima e una donna vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2305 M

BICICLETTA Puch buonissima, contropedale, vendesi. Via Fontana 3, pianoterra destra. 2278 M

BICICLETTA Waffenrad nuova da signora, mozzo libero, vendesi. Cavana 2, II. 2274 M

BASTIMENTO legno (copia) 50 cent. lungo con velatura, vendesi prezzo mite; Atlante Andrée ultima edizione, nuovo, legato. Indirizzo al Piccolo. 2227 M

BICICLETTA vendesi 56 corone, rara occasione. Via Istituto 40, I. 9342 M

BICICLETTA Peugeot vendesi. cor. 190; Traversale Bosco N. 3, II. 9341 M

BORDURE grande assortimento, vendonsi sotto costo; cessata ditta Taddeo Triscoli, via Nuova 22. 2319 M

BLUSE diverse, persona snella; lavamano, vendonsi. Via Chiozza 3, III, porta 12. 9367 M

BICICLETTA da corsa, vendesi. Via G. Carducci 22, I. 9352 M

BICICLETTA Puch, vendesi. Via Antonio Caccia N. 11, porta 13. 9431 M

CARRO a due cavalli per trasporto di legnami vendesi. Daniele Pillin, Via Acquedotto 94. 1897 M

CAMERA da letto (per una persona), cucina, tutto nuovo, stile moderno, due armadi, una rete metallica, vendonsi. Via Giustinelli 1 A, primo, 8. Si escludono rivenditori. 1781 M

CANE giovane, razza lupina, da guardia vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2273 M

CAMERA signorile, mogano, con psyche, una stile inglese, due guarnizione ottone, credenza pranzo, sedie pelle, divanc tappeto, scrittoio, assortimento singoli mobili vendonsi vera occasione. Canova 21, pianoterra, destra. 2312 M

CREDENZA con marmo, bellissima, opaca, rispettivo tavolo, sedie uso camera pranzo, vendonsi prontamente prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 2231 M

CAPELLI caduti, tagliati, qualsiasi colore, acquistansi. Parrucchiere via Poste 3. 2291 M

CARROZZELLA quasi nuova, vendesi perchè bambina già grande. Indirizzo Piccolo. 2333 M

CUCCETTA massiccia, vendesi. Fonderia 12, corte. 2321 M

CREDENZA, étagères, due fusti poltrone vendonsi. Rivolgersi via G. Boccaccio N. 9, dalle 9 alle 11, dal portinaio. 2384 M

CAGNA bastarda, S. Bernardo, brava per guardia, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2358 M

DIVERSE annate Gartenlaube; tavolino intarsiato, gabbie, sparherd moderno, stufa ferro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. (Esclusi rivenditori). 2246 M

FRANCOBOLLI usati, in partite, oppure raccolte, compransi continuamente. Offerte da indirizzarsi Trieste, Casella postale 173. 1825 M

FANALE veneziano, gas, piatti muro, maiolica, quadri olio, vestiti, vendonsi. - Indirizzo Piccolo. 09246 M

FONOGRAFO grande, con dischi, vendesi. Scorzeria 6, I sinistra, dalle ore 6 alle 8 pom. 9247 M

GATTINI angora, razza pura, occhi celesti, non sordi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2226 M

GRAMMOFONI Helvetia, i migliori esistenti nel mondo, voce meravigliosa perfettissima; macchina ideale indistruttibile! Vedere, udire per credere! Accessori, riparazioni coscienziose. Grandiosissima scelta dischi garantiti nuovi, assortimento unico! Prezzi conosciuti onestissimi. Pagamenti rateali. Barriera 11, III. 2382 M

GRAMMOFONO nuovissimo, voce fortissima; bicicletta vendonsi qualunque prezzo causa partenza immediata. Parini 2, quinto. 2143 M

LETTI, divani completi altri mobili, usati, vendonsi, esclusi rivenditori. Orologio 4, terzo. 09239 M

LETTI una persona e una e mezza vendonsi, causa trasloco. Sorgente 7, IV. 9410 M

LAMPADA gas bellissima, 13 fiamme, costò cor. 700 vendesi 200, adatta stanza pranzo, negozio, salone. Via Caserma 17, portinaio. 9327 M

LETTO ferro una persona, susta metallica, pulitissimo, vendesi. Anastasio 20, I. 9339 M

LIBRI dal III al VI corso Liceo, e dal I al III Reali tedesche. Inoltre bellissimo oleandro, vendonsi. Gatteri 40. 9381 M

MACCHINA cucire nuova vendesi corone 60, visitarla 10-1. Indirizzo Piccolo. 1942 M

MACCHINA Singer, due lettiere, da vendere. Via Maiolica N. 11. 9395 M

MACCHINA Singer, macchina da calze, vendonsi. Piazza Leonardo da Vinci N. 4, III. 2225 M

MOBILI buonissimo stato, vendonsi. Alessandro Volta 4, V destra. 9372 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi cor. 28. Sorgente 7, II. 9371 M

MACCHINA per sciogliere crine, prezzo occasione, vendesi. Madonnina 8, corte. 2249 M

MOBILI diversi vendonsi. Via Nuova 35, terzo. 9412 M

MOTORE 3 H P, usato, nuovo, cercasi. Offerte con prezzo sub «Motore» al Piccolo. 9404 M

MOBILI vendonsi prontamente. Piazza Borsa 5, IV. 2331 M

MOTORE elettrico a benzina, macchinario falegname vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 162 M

MACCHINA scrivere «Adler» quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 2074 M

MOTORE gas due cavalli vendesi; ispezionabile in funzione, cor. 400. Cramer, Madonna mare 15. 09228 M

NASTRI, assortimento, vendonsi sotto costo, negozio manifatture cessata ditta Taddeo-Triscoli, via Nuova 22. 2316 M

OTTOMANA da vendere, quasi nuova, buonissimo prezzo. Zovenzoni 6, II sinistra. 9425 M

OROLOGIO regolatore, perfetto, vendesi corone 14. Farneto 60, pianoterra. 9333 M

PIANINO mezza coda, causa trasloco, vendesi occasione. Via Giulia 76. 2263 M

PIZZI, tramezzi, vendonsi sotto costo; cessata ditta Taddeo Triscoli, via Nuova 22. 2318 M

PIANOFORTE buonissimo, mezza coda, per mancanza spazio, vendesi. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2236 M

POLTRONCINE nuove due, foderate in tappeti e peluches, vendonsi cor. 80; due tamburini uguali cor. 40. Ipavitz, Farneto 42. 9391 M

PIANINO usato compero pagando bene, se buono; inoltre sedie pelle. Zecchini, Giustinelli 13, mezzanino. 9281 M

PIANO cortissimo (Kern), ottimo, quasi nuovo, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1801 M

RICAMI svizzeri vendonsi sotto costo; cessata ditta Taddeo, Triscoli, via Nuova 22. 2317 M

ROMANZI tedeschi, splendida collezione, 50 volumi, di diversi autori vendonsi. - Indirizzo Piccolo. 60 M

STUFA, scaldabagno gas, un focolaio gas con forno, rosticciera, vende Cramer, Madonna mare 15. 09227 M

STANZA da letto moderna, solidissima, e diversi altri mobili vendonsi (esclusi rivenditori); visitare dalle 3 alle 6 pom. Via Luigi Ricci 8, III piano. 2094 M

SALON, gilet nuovissimo, foderato seta, vendonsi, prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2355 M

STANZA matrimoniale splendida, mobili cucina moderni, offre falegname Belvedere 28. 2269 M

SCANSIE, banchi quasi nuovi, cedonsi prezzo conveniente. Negozio manifatture via Nuova 22. 2314 M

SEDIA pieghevole per bambini, quasi nuova, vendesi. Boschetto 42, porta 10. 2342 M

TAVOLO lungo, adatto per sarti, vendesi occasione. Barriera 21, I. 2259 M

TRASMISSIONE 4 m. 70 mm. 5 puleggie 30-65 mm. 2 supporti; cuscinetti bronzo, capsulatrice flaconi, tubi lamerino zincato, 24 mm., 16 metri, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 2015 M

TAVOLINO elegante cesto bellissimo per fiori, vendonsi. Maiolica 10, II. 2332 M

TAPPETO linoleum, e bollitore e due lampade gas vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1698 M

TRASMISSIONE 4 m. 70 mm. 5 per legge 30-65 mm. 2 sopporti; cuscinetti bronzo, capsulatrice flaconi, tubi lamerino zincato, 24 mm., 16 metri, vendonsi occasione, Indirizzo Piccolo. 2015 M

VESTITO uomo, nuovissimo, stivaloni per marinaio, vendonsi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 2320 M

VESTITI uomo, signora, bluse, vestaglie, traversoni, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9332 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALBERGO-Restaurant in Rovigno, arredato cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2375 N

BOTTEGHINO, molto lavoro frutta ed altri generi, vendesi. Rivolgersi via Alfieri 7, portinaio. 9430 N

CAPITALI forti disponibili per intavolazioni, come pure in costruzioni. Offerte «Amministrazione N. 9399». 9399 N

DENARO a mutuo senza spese, iniziali, verso estinzione da 1 a 46 anni, come pure pagabile a morte, ricevono i. r. ufficialità, impiegati regi, comunali, di Istituti, pensionati e vedove godenti pensioni, come pure su usufrutti e rendite vitalizie. Sopra mutui accordati si accordano anticipazioni a seconda dei casi. Primo Autorizzato Istituto dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza. Via Nuova 19, primo. 9364 N

LICENZA per buffet in appalto, o acquisto rateale, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2242 N

LATTERIA, panetteria, guadagno lucroso, vendesi causa matrimonio. Via Cecilia 8. 9378 N

LATTERIA avviatissima, rione popolato, vendesi a prezzo mite, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 2364 N

MUTUI: con, senza garanti; intavolazioni; massima sollecitudine. Via San Nicolò 34. 9349 N

MUTUI verso buone garanzie, a impiegati, pensionati ecc. In giugno e luglio furono liquidate cor. 21.000. Turchàny, Machiavelli 9, II, Universale. 2245 N

MAGAZZINO di carbone da vendere; molto bene avviato, esistente da 30 anni. Offerte al Piccolo «Carbone». 2308 N

NEGOZIO avviato, splendida posizione, centralissima, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 09245 N

NEGOZIO avviato, posizione centrica, vendesi prontamente, occorrono corone 2000. Rivolgersi dalle ore 3-6 pom. Riss, via Boccaccio 2. 2004 N

PANETTERIA pasticceria, latteria, vendesi causa matrimonio. Via Acque 4. 2356 N

SOCIO o socia con qualche centinaio di corone cercasi per grande azienda il cui lauto guadagno può essere controllato giornalmente. Offerte «A. G. 600». al Piccolo. 2299 N

SIGNORA cerca persona le presti 250 corone, buon interesse. Offerte «Marina 250» Centrale, verso scontrino. 2373 N

TABACCAIO cerca persona cor. 1500 interessandola. Offerte «Buonissimo affare» Piccolo. 2292 N

100 corone, cerco per un mese, buon interesse. Offerte Piccolo «120». 9337 N

24.000 corone cercansi buonissima intavolazione pupillare eventualmente socio utile 50% lavoro garantito. Acquedotto 9, Kremser. 2371 N

300 corone cerca distinta signora, buon interesse, restituzione da convenirsi. Offerte «Bianca 300» Piccolo. 2374 N

500-600 corone per brevissimo tempo, cerca distinta persona, buon interesse, solidissima garanzia. Indirizzo al Piccolo. 2162 N

600 cor. cercansi per ingrandire azienda. Gentili offerte Piccolo «Azienda 600». 9348 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTE 2, situate a Servola, con proprio terreno coltivato, 120 tese quadrate ognuna, venderebbersi o permuterebbersi con terreno o stabile anche provincia, luogo bagni. Offerte al Piccolo sub «Affare 1962». 1962 O

CASA sei locali, acqua, gas, splendida posizione, vista mare, cinque minuti dal tram, circa 1000 tese terreno, 3500 viti americane, grande orto, prezzo cor. 25.000. Informazioni «Caffè Roiano», telefono 1934. 2295 O

CASETTA con orto, possibilmente Pendice Scorcola, cercasi; esclusi mediatori. Offerte «Affare» al Piccolo. 2286 O

FONDO per 4 case tutta facciata, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1898 O

FONDO linea tram, con vaste tettoie, affittasi anni fissi, anche parzialmente. Indirizzo al Piccolo. 1992 O

PENSIONATI persona, famiglia dispongano 15-20.000 possono acquistare bellissima casa completamente arredata, amenissima posizione Trieste al mare, grande avvenire, decreto albergo, rendita annua 4000 corone, corrispondente 12 p. c. netto aumentabile 20 p. c., vendesi causa partenza. Offerte Piccolo «Rara occasione». 09249 O

STABILE a Pirano vendesi, quattro camere, camerino, tre cucine, cantina, terrazza cor. 7400. Offerte Domenico Benediti, via S. Marco N. 267, Pirano. 9215 O

STABILE città, franco imposte, comfort moderno, vendesi prontamente; prezzo conveniente, saldo cor. 26.000 rende 10% netto. Offerte «Vendita partenza» Piccolo. 2177 O

STABILE nuovo, giardino, vendesi corone 14.000, saldoprezzo cor. 6000, rende 1100. Gorizia, via Petrogalli N. 6, Acquedotto 6, Kremser. 2370 O

STABILE città, con giardino, pressi via Rossetti, rendita 5½% netto, cercasi. - Offerte «Cassa pronta» Piccolo. 9400 O

VILLA 10 locali, 2 cucine, 2 cantine, soffitta, acqua, gas, telefono, giardino tese 300, vendesi corone 45.000, trattabili, vista mare. Acquedotto 9, Kremser. 2369 O

VILLA S. Croce, 5 stanze, bagno, confort moderno, stalla, pollaio, terreno 700 tese, saldo prezzo cor. 12.000, vendesi. Offerte al Piccolo sub «Buon affare». 2262 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMOR di principi libretto centesimi 50. Spartito pianoforte corone 7.50. Potpourri, pezzi staccati pianoforte, canto, mandolino. Editori-proprietari Schmidl e C., Piazza Grande e filiale Corso 39. 09225 P

ARTICOLI igienici, originali francesi. Dozzina corone 4, 6, 8, 10, 12. Steindler, Acquedotto 14. 600 P

MARSALA e Vermouth a cor. 1.60. Caserma 13, salumeria. 2252 P

MERCE solida, economica, bella ed a buon mercato si trova solamente nel negozio d'occasione di apparecchi ad acqua e gas, come: bagni, stufe, scaldabagni, lavandini ecc. ecc. Specialità bollitori tipo economico, da tre fiamme, da cor. 9.50 in poi, ad una fiamma da cor. 3 in poi. Solamente a tutto agosto trovasi la suddetta merce, nel lavoratorio di Rodolfo Chenda, installatore d'acqua e gas. Piazza S. Francesco d'Assisi n. 8. Rara occasione. 2361 P

PRIMA stamperia viennese per ricamo con ricchissimo assortimento disegni di ogni genere. Corso 39, I. 2267 P

TAPPETI Linoleum 65/100, 80/100, 150/200, 200/250, prezzi occasione. Tosoratti, Malcanton. 9260 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

STABILIMENTO bagni, spiaggia, Riviera Pirano. Stanze ammobiliate, al mare, prezzo modico. Rivolgersi Agenzia Comisso. 2377 Q

VILLEGGIATURA. Pension Charlottenburg, posta Velden, sul lago di Wörth, posizione splendida sopra il lago, nel bosco di conifere. Stanze con pensione completa da cor. 7 in più. Per ulteriori particolari, chiedere prospetti. 8572 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

M. B. Voglia prelevare centrale sub Via ove abita. 2378 R

ALDA mia adorata... 9428 R

NON ritirò. Non posso far nulla egli nega tutto. Avvicinatevi. 9393 R

COSTANTE. Afflittissimo accaduto, prevedevo. Ora coraggio, evitare malvivi... ti rinvenire tranquillità, devozione; Iddio provvederà. Madre sorveglia, responsabile. Salve. Prudenza. 2359 R

FORTUNA! Giovanotto buona posizione cerca fare conoscenza con signorina buona famiglia, bella, di anni 18 a 20, con dote per ingrandire azienda, scopo matrimonio. Mediante fotografia, inviare fermo posta Stadion «Fortuna». 9390 R

CICI, grazie: non comprendendo bene ...ve, ti attendo non a casa ma solito. ... finiti... Tuo Pino. 2258 R

MARIA, dalla tua finestra sorriso ri... dami, ritira lettera. 52. Z. C. 9368

FATA gentile. Sono impressionato, bramerei ricevere. Quando, dove? 939...

BIANCA. Essere prudente non vuol dimenticare, saluti Negro. 9370 R

REMEMBER. Buon giorno. E' sempre ... dito il mio saluto? Si direbbe di ... giudicandone dal tuo silenzio. Mi manchi immensamente: oramai senza di te la ... mi sembra vuota. Ardentissimi... prolungati sino al delirio. 2388 R

SARO' - salvo tuo contr'ordine telegr... - giorno ed ora a te noti tutto con ... per te. Per ora ti giungano quale prova ... no amore fedeltà i miei più ardenti sa... e b.... 2383 R

BAROSS 1000. Domenica ore tre, ed... giardino, infallibile; oggi ritardo. 100. 9437 R

TERESA (6). Condannato venerdì, sa... privo scritto supplicatovi. Grazie ... tuzza; abbandonato partirò... estremamente rattristato. Ricordatevi tutto... male... licità... B ancora... Mistero eterno. 94...

LIMONCINO, ritira sub nome località ... ci incontrammo ultima volta. 09250 R

ALTELEFONO. Pensieri. S. 9415 R

3/7-6/7. Nel Vostro oblio tutto vostro. 9385

4715. Merci! Vous croyait voyageant. ...reux, mais bien touché, souffrant ... vous. Mille désirs pour bonne santé. ...vre petite chatte. 9360 R

2 rebus rischiariti: il terzo è impossibile. Si faccia conoscere la persona, ... le spiegherò a voce. Mirto. 9344 R

GATTINA? tutte le tue manifestazioni mi aggravano niente affatto; già se... più vecchia, sei la più ridicola di ... la contrada. s. a. 233...

ATOS! 1. 2. 3. 4. Non più scrivere. A...tati grande sorpresa. TuoP. 2389...

GIOVANE ventissettenne, buonis... buona posizione, cerca ragazza op... vedova, con piccola dote, scopo matrimonio. «Languet» posta centrale. 9389...

GIOVANE solo, cerca prontamente si... rina orfana, indipendente, scopo ... to matrimonio. Offerte con fotografia ... licità» posta centrale verso scontrino ... nonime escluse. 2380...

GIOVANE 28 anni, servizio sicuro, ... pensione, cerca qualsiasi signorina, ... dote, scopo matrimonio. Scrivere «Ca... no 1109» posta centrale. 2254...

IMPIEGATO dello Stato, anni 24, ... bella presenza, cerca signorina con ... te, scopo matrimonio. Inviare fotogr... con condizioni sub «Vendetta» Pa... posta restante. 942...

POVERA vedova con figli, prega pia per... sona, possa aiutarla in qualunque ... Offerte sub «Vedova» Piccolo. 939...

SIGNORE sulla sessantina, sano, ... impiego stabile, più una rendita ... scopo matrimonio, vorrebbe conoscere ... gnora sana, d'anni 52-56, con rendita ... piccolo risparmio. Posta centrale «... cur 14½». 2336...

SIGNORINA desidera contrarre matri...nio con signore quarantenne. ... Piazza Borsa «Distinto» verso scontrino 0924...

VEDOVO benestante, 41 anni, senza ... cerca signorina o vedova, con pic... dote, però non più di 35 anni, scopo ...trimonio. Offerte «G. Novelo» posta ...riera. 9357...

CAGNETTO nero, bellissimo, un mese ...galasi buona famiglia, preferito in ... Indirizzo Piccolo. 228...

LEVATRICE autorizzata, accoglie gest... ti, scrupolosa nettezza, cure affettuose ... Indirizzo Piccolo. 2171...

LEVATRICE autorizzata, 17 anni di ... vità, studi moderni, accoglie gest... Via Media 16, Muschik Carla. 2248...

LEVATRICE autorizzata accoglie gest... Adele Emersitz-Sbaizero, Farneto ... villino proprio. Telefono 278, Romano ... 9385...

LEVATRICE cerca balia, latte, gior... per famiglia signorile. Farneto 7... 9384...

MASSAIE! Provate lavare qualsiasi bi...cheria con «Sapolin» ed otterrete ri...tati splendidi. Vendesi nelle drogherie. At...tenzione alla marca! 8618...